

COMUNE DI PASTRENGO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

Sommario

PREMESSA	3
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	6
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	11
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE	12
I principali paesi avanzati	
Economie emergenti	
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE – SCENARI FUTURI	_ _ 14
LO SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE	_ 15
LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO	_ 16
Valutazione della situazione socio economica del territorio	_ 19
Popolazione	_ 19
Territorio	
Strutture operative	
Economia insediata	
SeS – Analisi delle condizioni interne	_ 24
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	
Indirizzi generali di natura strategica	
Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	
a. Tributi e tariffe dei servizi pubblicib. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamen	
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane 2. Correnza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patte di stabilità int	_ 30
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità int	
con i vincoli di finanza pubblica	
4. Gli obiettivi strategici	
Missioni	- ³⁴ 34
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	_ 38
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	39
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	41
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	
MISSIONE 07 – TURISMO.	_ 44
MISSIONE 07 – TURISMO MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	_ 45
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	_ 48
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	_ 50
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	_ 51
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	_ 55
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	_ 55
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	5/

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	_ 57
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	_ 58
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	_ 60
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	_ 60
SeO – Introduzione	61
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	_ 64
Analisi delle risorse	_ 64
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	_ 70
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	_ 81
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	_ 82
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	_ 90
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	_ 92
MISSIONE 07 – TURISMO.	
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	_ 96
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	98
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	103
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	107
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	109
	116
// 118	
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	118
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	121
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	123
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	125
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	126
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	127
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	128
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	129
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	130
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	131
SeO - Riepilogo Parte seconda	133
Risorse umane disponibili	
Piano delle alienazioni	133

PREMESSA

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", è stata l'Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) La modifica ed integrazione del D.lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) L'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.lgs. n. 267/2000;
- c) La modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- a) Autonomia di entrata e di spesa;
- b) Superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
- c) Adozione di:
 - Regole contabili uniformi;
 - Comune piano dei conti integrato;
 - Comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - Sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - Bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - Sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

d) Raccordabilita' dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi.

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "armonizzazione" - ha lo scopo di:

- a) Consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- b) Verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- c) Favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) Impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) Evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) Consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) Rafforza la funzione programmatoria del bilancio;
- e) Favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) Avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) Introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) Introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatorio delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) Un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) L'eccesivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) Un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

a) L'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio – come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi; b) La riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere "un sogno nel cassetto".

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- Analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- ➤ Analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

SEZIONE STRATEGICA DEL DUP



mandato amministrativo

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, ed individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) Dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) Dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) Per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) Dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) Dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) Per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) Dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) Dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- a) La programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- b) Il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale 2017;
- c) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE OPERATIVA DEL DUP



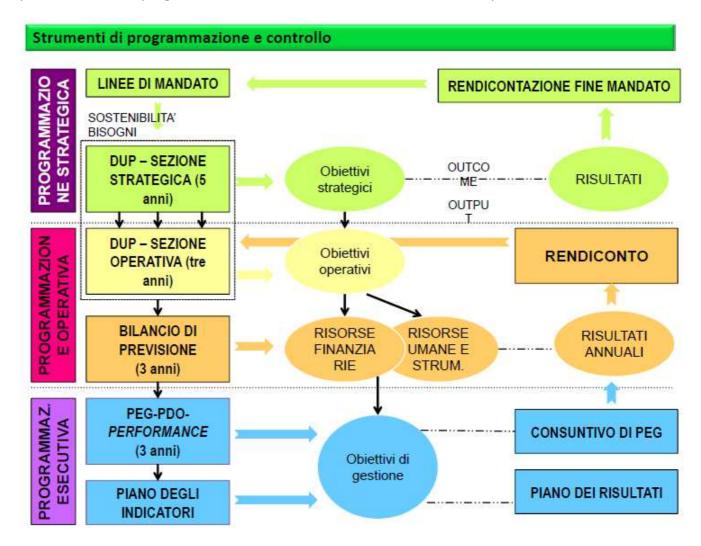
che si intendono raggiungere nell' arco del triennio

I nuovi documenti di programmazione

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE Piano Generale di Relazione **BILANCIO BILANCIO** Previsionale e **PLURIENNALE ANNUALE** dell'ente Programma-tica PIANO ESECUTIVO DI **DOCUMENTO UNICO DI BILANCIO DI PREVISIONE** PROGRAMMAZIONE (DUP) **GESTIONE/PIANO FINANZIARIO PERFORMANCE** Copre 5 anni per la parte strategica Ha valenza TRIENNALE. Ha valenza TRIENNALE. 3 anni per la parte operativa Per il primo anno Per il primo anno le previsioni sono anche di cassa. le previsioni sono anche di cassa. **SEZIONE SEZIONE** STRATEGICA (5 **OPERATIVA** (3 anni)

Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse

disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa.



SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE

L'andamento dell'economia mondiale nel 2015 è stato meno favorevole delle attese. Complessivamente la crescita è scesa dal 3,4% del 2014 al 3,1%. L'economia dei paesi emergenti e in via di sviluppo ha rallentato più del dovuto mentre Stati Uniti e Regno Unito hanno mantenuto una dinamica positiva. Discontinua è invece apparsa la crescita in Giappone mentre la decelerazione dell'economia cinese è proseguita anche se i timori di una brusca frenata si sono in parte ridotti negli ultimi mesi nel 2015.

I principali paesi avanzati

Nel 2015 la crescita delle economie avanzate è stata dell'1,9%, appena un decimo di punto in più rispetto al 2014 e mezzo punto in meno di quanto previsto un anno fa dal FMI. Negli Stati Uniti la crescita è stata pari al 2,4%, stabile rispetto al 2014 ed, è stata trainata dai consumi che hanno accelerato al 3,7%. I due principali fattori che hanno agito da freno sulla crescita sono stati da un lato, la debolezza della domanda estera che, unitamente al significativo apprezzamento del dollaro ha penalizzato le esportazioni e la produzione nel settore manifatturiero (cresciute entrambe di appena l'1,1%) dall'altro la brusca caduta degli investimenti nel settore estrattivo derivante dal deprezzamento delle materia prime.

Positive le condizioni del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 5,6% al 5,00%. A ciò si aggiunge la contrazione del tasso di sottoccupazione (lavoratori involontariamente a parttime e i soggetti che si dichiarano interessati a una occupazione ma non la cercano attivamente)

che è sceso dall'11,2% al 9,8%. Tale tasso aveva toccato 8,00% prima della crisi, ciò lascia sperare in ulteriori margini per un impiego più intenso della forza lavoro.

Il modesto incremento dei salari ha contribuito anche nel 2015 a mantenere l'inflazione di fondo (che esclude le componenti più volatili relative ai beni energetici e alimentari) attorno all'1,3% mentre quella complessiva si è pressoché azzerata raggiungendo lo 0,1%. Nel Regno Unito l'andamento del PIL ha fatto registrare una contrazione dello 0,60% passando dal 2,9 del 2014 al 2,3 del 2015. A sostenere la crescita del PIL sono stati i consumi e gli investimenti fissi, mentre le esportazioni hanno fatto registrare un andamento negativo come nell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione è diminuito dal 5,7 al 5,1%, senza ricadute sui salari e sull'inflazione (quella di fondo è diminuita dall'1,5 all'1,1%.

In Giappone, nel 2015, l'attività economica è tornata ad espandersi (+0,6%), pur se in modo discontinuo nel corso dell'anno. L'andamento altalenante dell'economia è dovuto al calo dei consumi e al rallentamento degli investimenti non residenziali. Anche le esportazioni hanno perso slancio, il contributo al netto delle importazioni è stato appena positivo. Nella media del 2015 l'inflazione è diminuita allo 0,8%, lontano dall'obiettivo del 2% fissato dalle autorità Giapponesi. Nell'Area Euro, la crescita del PIL dell'1,6%, in accelerazione rispetto all'anno precedente (0,9%), è principalmente attribuibile ai consumi privati e agli investimenti fissi che restano comunque su livelli inferiori rispetto a precedenti periodi di ripresa del ciclo. Il tasso di disoccupazione per l'area nel suo complesso, sebbene in diminuzione, si è mantenuto ancora su livelli elevati (10,3% a gennaio 2016). La politica europea in materia di bilancio ha assunto un tono meno restrittivo, anche per far fronte all'emergenza umanitaria causata 78 dalla guerra in Siria e all'ondata d'immigrazione da Medio Oriente ed Africa. Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) ha contribuito a garantire una certa stabilità finanziaria, ma non ha ancora conseguito i risultati sperati in termini di crescita reale e di inflazione. Quest'ultima rimane prossima allo zero, mentre la crescita economica non è sufficientemente alimentata dalla ripresa del credito.

Nel 2015 l'attività economica nei paesi della UE che non fanno parte dell'area dell'euro ha accelerato al 3,6% (2,8 nel 2014), sospinta dai consumi e dalle esportazioni verso l'area euro. L'inflazione è diventata negativa (-0,5%), quella di fondo di poco positiva (0,5%). I tassi di riferimento della politica monetaria in Polonia, Romania e Ungheria (paesi che non mantengono un regime di cambio fisso o di fluttuazione controllata nei confronti dell'euro) sono stati abbassati per valori compresi tra 50 e 100 punti base.

Economie emergenti

Nel 2015 la crescita nell'insieme dei paesi emergenti e in via di sviluppo è scesa al 4% (4,6% nel 2014, il valore più basso dal 2009. In Cina il rallentamento è proseguito in linea con le previsioni del FMI, ma i timori di una frenata più intensa, affiorati a più riprese, hanno innescato tensioni sui mercati finanziari mondiali, confermando l'accresciuta importanza del paese per le dinamiche economiche e finanziarie globali. L'ulteriore discesa dei prezzi delle materie prime ha aggravato la situazione nei paesi esportatori, tra cui il Brasile e la Russia, dove la recessione è stata più forte del

previsto e le condizioni di finanza pubblica si sono nettamente deteriorate. L'economia cinese nel 2015 ha registrato una crescita del 6,9% (7,3% nell'anno precedente) in linea con l'obiettivo del governo. I consumi hanno mantenuto una relativa vivacità, sostenuti dall'aumento del reddito disponibile delle famiglie, mentre si è confermata la debolezza degli investimenti, soprattutto delle imprese del comparto immobiliare e del suo indotto. Dal lato della produzione, è proseguita la ricomposizione a favore dei servizi (il cui peso è salito al 51% del PIL, dal 43% del 2010) e dell'industria leggera a scapito di quella pesante che ancora presenta un eccesso di capacità produttiva.

In India, il PIL ha accelerato al 7,3% nel 2015, il tasso più elevato tra i principali paesi emergenti, trainato soprattutto dai consumi privati. L'inflazione è rimasta contenuta (4,9%) anche per effetto del calo dei prezzi dei prodotti alimentari.

In Brasile si è aggravata la recessione con una contrazione del PIL del 3,8% che ha contribuito a determinare un aumento della disoccupazione (10,9%). I consumi sono scesi del 4%, gli investimenti di oltre il 14%, risentendo anche dell'elevata incertezza politica. A causa del deprezzamento del cambio e del rialzo dei prezzi amministrati, l'inflazione al consumo è aumentata fino a quasi l'11%, ben oltre al soglia di tolleranza della Banca centrale (6,5%).

Il quadro macroeconomico si è ulteriormente deteriorato anche in Russia, a causa del crollo degli introiti dalle esportazioni di petrolio e degli effetti delle sanzioni internazionali. Il PIL è diminuito del 3,7% (era cresciuto dello 0,7% nell'anno precedente), risentendo di un calo della domanda interna.

Per sostenere l'economia la Banca centrale ha più volte abbassato il tasso di riferimento (dal 17 all'11%), nonostante l'inflazione, sospinta dal deprezzamento del rublo, sia salita fino a sfiorare il 16% in estate.

	2015	2016	2017	2018	2019
Commercio internazionale (variazioni	•			•	
percentuali)	2,5	3,0	3,8	4,16	4,8
•	•	•		•	
Prezzo del petrolio (USD/barile, futures, Brent)	•				
	52,3	39,4	45,7	48,1	49,8
Cambio dollaro/euro	1,110	1,095	1,094	1,094	1,094

(TAB. 1 Fonte: Documento di Economia e Finanza 2016)

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE – SCENARI FUTURI

Gli indicatori disponibili, relativi al primo semestre del 2016, confermano la debolezza dell'economia globale al punto che le principali organizzazioni internazionali hanno rivisto al ribasso le previsioni sulla dinamica del commercio mondiale.

A tutto ciò, si deve aggiungere che l'esito del referendum del 23 giugno che, ha visto la prevalenza dei voti favorevoli all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea ha contribuito ad aumentare la volatilità dei mercati finanziari internazionali e, benché le sue conseguenze siano di difficile valutazione, ha accresciuto i rischi sulle prospettive di crescita globali.

Nelle economie avanzate, i dati relativi al primo trimestre 2016, hanno evidenziato un andamento debole dell'economia e del commercio internazionale ma, con significative differenze tra le aree. Negli Stati Uniti, il primo trimestre 2016, si era concluso con un rallentamento dell'economia dell'1,1% in ragione d'anno, ciò per effetto della decelerazione di consumi e della contrazione degli investimenti produttivi mentre i dati relativi al secondo trimestre suggeriscono un'accelerazione della crescita. L'indicatore PMI segnala un'espansione del settore manifatturiero dopo una prolungata fase di stagnazione; i consumi sono cresciuti nei mesi primaverili a ritmi sostenuti e l'occupazione ha accelerato in giugno.

In Giappone l'indicatore PMI suggerisce invece un progressivo indebolimento del settore manifatturiero che, ha risentito del terremoto verificatosi lo scorso aprile e del calo degli ordini dall'estero a cui si è aggiunto un calo nella spesa delle famiglie.

Anche nei paesi emergenti il quadro congiunturale rimane debole. In Cina le misure di stimolo adottate dal governo e dalla Banca centrale hanno contrastato il rallentamento dell'attività economica. Nel primo trimestre la crescita del PIL è stata pari al 6,7%, sostenuta dagli investimenti pubblici e dal comparto immobiliare stimolato da un'abbondante offerta di credito. Nel secondo trimestre è proseguita la crescita delle vendite al dettaglio, mentre l'attività manifatturiera e gli investimenti privati hanno rallentato. In India, dopo un primo trimestre in cui la crosciata è stata elevata (8%), l'attività economica ha leggermente decelerato. Nei mesi invernali la recessione è proseguita in Brasile (-5,4%) mentre si è attenuata in Russia (-1,2%) grazie all'aumento della produzione di petrolio. Secondo le ultime previsioni dell'OCSE, pubblicate all'inizio di giugno, prime del referendum nel Regno Unito, la crescita del PIL globale nel 2016 si manterrà sui livelli dello scorso anno (3%). La revisione al ribasso per alcuni dei paesi avanzati risente del rallentamento osservato nel primo trimestre.

Nel primo trimestre del 2016 il PIL dell'area dell'euro ha accelerato (0,6% sul periodo precedente), riportandosi al di sopra del livello registrato prima dell'avvio della crisi finanziaria. La domanda interna si conferma il principale motore della ripresa. Al rafforzamento delle spesa delle famiglie si è associato l'ulteriore rialzo degli investimenti. L'interscambio con l'estero ha invece frenato la crescita per il terzo trimestre consecutivo, il modesto incremento delle esportazioni ha riflesso la sola espansione delle vendite di beni nei paesi dell'area, a fronte di un calo di quelle verso il resto del mondo, le importazioni sono cresciute in misura marcata, stimolate dal rialzo della domanda interna. All'inizio del 2016 il PIL ha accelerato in tutti i maggiori paesi dell'area. E' aumentato dello 0,7 % in Germania, dello 0,6% in Francia e dello 0,3% in Italia. L'economia tedesca, cresciuta al tasso più elevato dell'ultimo biennio, è stato sostenuta in particolare dalla spesa per gli investimenti. L'economia francese ha tratto impulso sia dal recupero dei consumi delle famiglie sia dall'ulteriore accelerazione degli investimenti al netto delle costruzioni.

LO SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

Nel complesso del 2015 l'economia italiana è tornata a crescere anche se a ritmi ancora moderati (0,8%). Alla crescita hanno contribuito la forte espansione monetaria, una politica di bilancio favorevole alla crescita e la caduta delle quotazioni petrolifere Al rafforzamento della domanda

interna si è contrapposto il progressivo peggioramento del contesto esterno all'area euro. L'attività economica resta tuttavia al di sotto, per circa otto punti percentuali, dei livelli precedenti la crisi.

La domanda nazionale che, aveva sottratto 9,5 punti percentuali alla dinamica del PIL nel quadriennio precedente, nel 2015 ha fornito il principale contributo alla crescita (61,5). La spesa della famiglie si è rafforzata grazie al miglioramento del mercato del lavoro e dalle misure di sostegno rese permanenti dal Governo a questo si è aggiunto il lieve rialzo della ricchezza immobiliare. La dinamica della spesa in mezzi di trasporto è stata particolarmente elevata, in parte beneficiando degli ecoincentivi per il rinnovo dei veicoli commerciali. Anche gli investimenti in macchinari e attrezzature hanno ripreso a crescere, pur continuando a essere frenati da margini ancora significativi di capacità produttiva inutilizzata. Anche la contrazione degli investimenti in costruzioni, che dura pressoché ininterrotta dal 2007, si è decisamente ridimensionata sia nella componente residenziale sia in quella produttiva; quest'ultima ha beneficiato anche dei primi segnali di recupero della spesa in opere pubbliche.

Le esportazioni nel complesso del 2015 sono cresciute del 4,3%. Su ciò hanno influito i guadagni di competitività di prezzo, pari al 3% nella media del 2015, riconducibili al deprezzamento nominale dell'euro. Le importazioni hanno segnato un rialzo accentuato, sospinto anche dall'avvio del processo di ricostituzione delle scorte oltre che dalla forte ripresa degli acquisti di mezzi di trasporto, ugualmente caratterizzati da un'elevata componente estera, da parte delle famigli e delle imprese italiane.

Nel 2015 la crescita dell'occupazione è stata pari allo 0,6%. Al suo rafforzamento hanno contribuito il miglioramento delle condizioni cicliche, l'introduzione di sgravi contributivi sui nuovi contratti a tempo indeterminato e, in misura inferiore, l'aumento della flessibilità in uscita introdotta dal Jobs Act. Il numero degli occupati è aumentato nei servizi mentre è diminuito, anche se ad un ritmo meno intenso rispetto a quello del 2014, nell'industria. La dinamica positiva dell'occupazione ha determinato un calo del tasso di disoccupazione, sceso in media d'anno all'11,9% per il totale delle forze lavoro e al 40,3% per i giovani fino a 24 anni.

L'inflazione al consumo è rimasta estremamente bassa, risentendo anche dell'elevata quota di capacità produttiva e di forza lavoro ancora inutilizzate. Nel 2015 si è collocata sul minimo storico dello 0,1%, frenata sia dalla caduta dei prezzi dei prodotti energetici sia dalla dinamica molto contenuta delle componenti di fondo, stabilizzatasi sullo 0,7% in media d'anno. Sul fronte del credito bancario al settore privato la contrazione degli anni precedenti si è arrestata. La ripresa dei prestiti avviatasi la scorsa estate è proseguita nei primi mesi dell'anno in corso, beneficiando delle misure espansive di politica monetaria.

LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Gli indicatori anticipatori prefigurano una continuazione della moderata fase espansiva nel secondo trimestre, nonostante l'incertezza determinata dalle prospettive della domanda estera. Il miglioramento delle condizioni per investire, derivante anche dalle misure di stimolo agli acquisiti di beni strumentali approvate definitivamente alla fine dello scorso anno nell'ambito della legge di stabilità per il 2016 – fornirebbe un nuovo impulso all'accumulazione di capitale. Prosegue la

contenuta ripresa ciclica del settore delle costruzioni. In marzo l'inflazione, misurata dalla variazione su dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, si è attestata su valori negativi per il secondo mese consecutivo (-0,2% sui dodici mesi). I prezzi dei beni energetici sono di nuovo diminuiti considerevolmente e la dinamica della componente di fondo resta nettamente contenuta, seppure in modesto aumento (allo 0,8%).

Sulla base degli andamenti registrati nell'ultimo trimestre del 2015, meno favorevoli del previsto, le principali istituzioni internazionali e gli analisti privati hanno marginalmente corretto al ribasso le stime di crescita del nostro paese per il 2016, ora valutate dalla maggior parte dei previsioni tra l'1,0 e l'1,2 %.

Gli indicatori di fiducia, pur se in lieve peggioramento rispetto ai segnali fortemente favorevoli dello scorso autunno, restano su livelli elevati in tutti i principali settori infatti, la quota di imprese che si attende un nuovo aumento della propria spesa per investimenti prevale su quella che ne prevede una diminuzione.

Positive anche le aspettative circa il quadro occupazionale. Un lieve miglioramento delle prospettive occupazionali interessano sia le imprese nell'industria in senso stretto sia quelle che operano nei servizi

Nei primi mesi del 2016 la variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo è tornata su valori negativi, confermandosi in marzo a -0,2%. Pressioni al ribasso sono derivate soprattutto dall'accentuarsi della flessione dei prezzi dei prodotti energetici e dei beni alimentari. Nelle rilevazioni più recenti effettuate dalla Banca d'Italia le famiglie e le imprese si attendono che la dinamica dei prezzi resti debole.

Di seguito si riporta il quadro macroeconomico tendenziale relativo ai dati a consuntivo del 2015 e alle previsioni per il periodo 2016-2019:

INTERNAZIONALI Commercio internazionale 2,5 3,0 3,8 4,6 4,8 Prezzo del petrolio (Brent, futures) 52,3 39,4 45,7 48,1 49,8 Cambio dollaro/euro 1,110 1,095 1,094 1,094 1,094 MACRO ITALIA (VOLUMI)		2015	2016	2017	2018	2019
Prezzo del petrolio (Brent, futures) 52,3 39,4 45,7 48,1 49,8 Cambio dollaro/euro 1,110 1,095 1,094 1,094 1,094 MACRO ITALIA (VOLUMI) PIL 0,8 1,2 1,2 1,2 1,2 1,3 4,0 Consumi finali nazionali 0,5 1,2 0,8 0,9 1,2 Consumi famiglie e ISP 0,9 1,4 1,0 1,3 1,4 Spese della PA -0,7 0,4 -0,1 -0,4 0,8 Investimenti macchinari, attrezzature e beni immateriali 0,8 2,2 2,5 2,8 2,5 Mezzi di trasporto 19,7 14,3 2,4 2,1 2,1 2,0 2,1 2,1 2,0 2,1 2,1 2,0 2,1 2,0 2,1 2,0 2,1 2,0 2,1 2,0 2,1 2,0 2,1 2,0 2,1 2,0 2,1 2,0 2,1 2,0 2,6 2,6 2,6 2,6	ESOGENE INTERNAZIONALI					
MACRO ITALIA (VOLUMI) PIL 0,8 1,2 1,2 1,2 1,3 Importazioni 6,0 2,5 3,2 4,3 4,0 Consumi finali nazionali 0,5 1,2 0,8 0,9 1,2 Consumi famiglie e ISP 0,9 1,4 1,0 1,3 1,4 Spese della PA -0,7 0,4 -0,1 -0,4 0,8 Investimenti macchinari, attrezzature e beni immateriali 0,8 2,2 2,5 2,8 2,5 Mezzi di trasporto 19,7 14,3 2,4 2,1 2,1 Costruzioni -0,5 1,0 1,5 2,0 2,1 esportazioni 9,7 14,3 2,4 2,1 2,1 Costruzioni -0,5 1,0 1,5 2,0 2,1 esportazioni 9,7 14,3 2,4 2,1 2,1 Esportazioni 1,3 1,6 3,8 3,7 3,5 mpr cento PIL 2,1 2,5 2,6 2,6 2,6 CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (*) Esportazioni nette -0,3 -0,2 0,3 -0,1 0,0 Scorte 0,5 1,3 1,0 1,2 1,4 PREZZI PREZZI Deflatore importazioni -2,7 -2,3 2,2 1,9 1,7 Deflatore esportazioni -0,4 0,0 1,7 1,8 1,7 Deflatore posportazioni -0,4 0,0 1,7 1,8 1,7 Deflatore PIL 0,8 1,0 1,4 1,7 1,7 PIL nominale 1,5 2,2 2,6 2,9 3,0 Deflatore consumi 0,1 0,2 1,8 1,8 p.m. inflazione programmata 0,2 0,2 1,5 p.m. inflazione programmata 0,2 0,2 1,5 p.m. inflazione programmata 0,2 0,2 1,5 p.m. inflazione (PCA a) netto degli energetici impratai, var, per cento (**) 0,3 1,1 1,3 1,5 LAVORO Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 7,0 0,7 0,6 Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 9,9 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione 15,6 3,5 5,0 5,7,4 57,8 58,1	Prezzo del petrolio (Brent,	•	,	•	,	
MACRO ITALIA (VOLUMI) PIL 0,8 1,2 1,2 1,2 1,3 Importazioni 6,0 2,5 3,2 4,3 4,0 Consumi finali nazionali 0,5 1,2 0,8 0,9 1,2 Consumi famiglie e ISP 0,9 1,4 1,0 1,3 1,4 Spese della PA -0,7 0,4 -0,1 -0,4 0,8 Investimenti macchinari, attrezzature e beni immateriali 0,8 2,2 2,5 2,8 2,5 Mezzi di trasporto 19,7 14,3 2,4 2,1 2,1 Costruzioni -0,5 1,0 1,5 2,0 2,1 esportazioni 4,3 1,6 3,8 3,7 3,5 pm. Saldo corrente bil.pag.in per cento PIL 2,1 2,5 2,6 2,6 2,6 CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (*) Esportazioni nette -0,3 -0,2 0,3 -0,1 0,0 Scorte 0,5 1,3 1,0 1,2 1,4 PREZZI Deflatore esportazioni -2,7 -2,3 2,2 1,9 1,7 Deflatore postrazioni -0,4 0,0 1,7 1,8 1,7 Deflatore esportazioni -0,4 0,0 1,7 1,8 1,7 Deflatore consumi 0,1 0,2 1,8 1,8 1,8 p.m. inflazione programmata 0,2 0,2 1,5 p.m. inflazione programmata 0,2 0,3 0,5 0,5 0,7 CUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Cocto lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Cocto lavoro 0,5 0,4 1,0 0,9 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione 15,6 3,5 5,0 5,7,4 57,8 58,1	futures)	•	39,4	45,7	-	
PIL 0,8 1,2 1,2 1,2 1,3 Importazioni 6,0 2,5 3,2 4,3 4,0 Consumi finali nazionali 0,5 1,2 0,8 0,9 1,2 Consumi famiglie e ISP 0,9 1,4 1,0 1,3 1,4 Spese della PA -0,7 0,4 -0,1 -0,4 0,8 Investimenti macchinari, attrezzature e beni immateriali 0,8 2,2 2,5 2,8 2,5 Mezzi di trasporto 19,7 14,3 2,4 2,1 2,1 Costruzioni -0,5 1,0 1,5 2,0 2,6 Costruzioni 0,1 1,5 2,0 2,6 Contral DEL PIL (*) Esportazioni nette -0,3 -0,2 0,3 -0,1 0,0 Contral DEL PIL (*) Esportazioni nette -0,3 -0,2 0,3 -0,1 0,0 Contral Del Demanda nazionale al netto delle scorte 0,5 0,0 -0,1 0,0 0,0 Contral Del Demanda nazionale al netto delle scorte 0,5 1,3 1,0 1,2 1,4 PREZZI Deflatore esportazioni -0,4 0,0 1,7 1,8 1,7 1,7 PIL nominale 1,5 2,2 2,6 2,9	Cambio dollaro/euro	1,110	1,095	1,094	1,094	1,094
Importazioni 6,0 2,5 3,2 4,3 4,0	MACRO ITALIA (VOLUMI)					
Consumi finali nazionali 0,5 1,2 0,8 0,9 1,2	PIL	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3
Consumi famiglie e ISP	Importazioni	6,0	2,5	3,2	4,3	4,0
Spese della PA	Consumi finali nazionali	0,5	1,2	0,8	0,9	1,2
Investimenti macchinari, attrezzature e beni immateriali 0,8 2,2 2,5 2,8 2,5	Consumi famiglie e ISP	0,9	1,4	1,0	1,3	1,4
Macchinari, attrezzature e beni immateriali 0,8 2,2 2,5 2,8 2,5 2,8 2,5 2,8 2,5 2,8 2,5 2,8 2,5 2,8 2,5 2,8 2,5 2,8 2,5 2,8 2,5 2,8 2,1 2,1 2,1 2,5 2,0 2,1 2,1 2,5 2,6	Spese della PA	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8
Mezzi di trasporto 19,7 14,3 2,4 2,1 2,1 Costruzioni -0,5 1,0 1,5 2,0 2,1 esportazioni 4,3 1,6 3,8 3,7 3,5 pm. Saldo corrente bil.pag.in per cento PIL 2,1 2,5 2,6 2,6 2,6 CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (*) - - -0,2 0,3 -0,1 0,0 Esportazioni nette -0,3 -0,2 0,3 -0,1 0,0 0,0 Scorte 0,5 0,0 -0,1 0,0 0,0 0,0 Domanda nazionale al netto delle scorte 0,5 1,3 1,0 1,2 1,4 PREZZI Deflatore importazioni -2,7 -2,3 2,2 1,9 1,7 Deflatore esportazioni -0,4 0,0 1,7 1,8 1,7 PIL nominale 1,5 2,2 2,6 2,9 3,0 Deflatore esportazioni 0,1 0,2 1,8	macchinari, attrezzature e	0.0	0.0	0.5	0.0	0.5
Costruzioni					•	
esportazioni	-	•				
pm. Saldo corrente bil.pag.in per cento PIL 2,1 2,5 2,6 2,6 2,6 2,6 2,6 CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (*) Esportazioni nette -0,3 -0,2 0,3 -0,1 0,0 0,0 Domanda nazionale al netto delle scorte 0,5 1,3 1,0 1,2 1,4 PREZZI Deflatore importazioni -2,7 -2,3 2,2 1,9 1,7 Deflatore esportazioni -0,4 0,0 1,7 1,8 1,7 Deflatore PIL 0,8 1,0 1,4 1,7 1,7 1,7 PIL nominale 1,5 2,2 2,6 2,9 3,0 Deflatore consumi 0,1 0,2 1,8 1,8 1,8 1,8 p.m. inflazione programmata p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, var.per cento (**) 0,3 1,1 1,3 1,5 LAVORO Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 0 Ccupazione (ULA) 0,8 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 0 Caso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori						
Definition Pick P		4,3	1,0	3,0	3,1	3,5
CRESCITA DEL PIL (*) Esportazioni nette		2,1	2,5	2,6	2,6	2,6
Scorte						
Domanda nazionale al netto delle scorte 0,5 1,3 1,0 1,2 1,4	Esportazioni nette	-0,3	-0,2	0,3	-0,1	0,0
Deflatore importazioni						0,0
Deflatore importazioni -2,7 -2,3 2,2 1,9 1,7 Deflatore esportazioni -0,4 0,0 1,7 1,8 1,7 Deflatore PIL 0,8 1,0 1,4 1,7 1,7 PIL nominale 1,5 2,2 2,6 2,9 3,0 Deflatore consumi 0,1 0,2 1,8 1,8 1,8 p.m. inflazione programmata p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici imprtati, var.per cento (**) 0,3 1,1 1,3 1,5 LAVORO 0 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL no	delle scorte	0,5	1,3	1,0	1,2	1,4
Deflatore esportazioni -0,4 0,0 1,7 1,8 1,7 1,7 1,8 1,7 1,	PREZZI					
Deflatore PIL 0,8 1,0 1,4 1,7 1,7 PIL nominale 1,5 2,2 2,6 2,9 3,0 Deflatore consumi 0,1 0,2 1,8 1,8 1,8 p.m. inflazione programmata p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici imprtati, var.per cento (***) 0,3 1,1 1,3 1,5 LAVORO Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 pm. PIL nomiale (valori 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1	Deflatore importazioni	-2,7	-2,3	2,2	1,9	1,7
PIL nominale 1,5 2,2 2,6 2,9 3,0 Deflatore consumi 0,1 0,2 1,8 1,8 1,8 p.m. inflazione programmata p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici imprtati, var.per cento (**) 0,3 1,1 1,3 1,5 LAVORO Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori	Deflatore esportazioni	-0,4	0,0	1,7	1,8	1,7
Deflatore consumi 0,1 0,2 1,8 1,8 1,8 p.m. inflazione programmata p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici imprtati, var.per cento (**) 0,3 1,1 1,3 1,5 LAVORO Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 pm. PIL nomiale (valori 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1	Deflatore PIL	0,8	1,0	1,4	1,7	1,7
p.m. inflazione programmata 0,2 0,2 1,5 p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici imprtati, var.per cento (**) 0,3 1,1 1,3 1,5 LAVORO Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori	PIL nominale	1,5		2,6	2,9	3,0
p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici imprtati, var.per cento (**) 0,3 1,1 1,3 1,5 LAVORO Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori		0,1	0,2	1,8	1,8	1,8
Var.per cento (**) 0,3 1,1 1,3 1,5 LAVORO Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1	p.m. inflazione IPCA al netto	0,2	0,2	1,5		
LAVORO Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1		0.3	1.1	1.3	1.5	
Costo lavoro 0,5 0,4 1,0 2,0 1,8 Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1		,	,	,	•	
Produttività (mis. su PIL) -0,1 0,3 0,5 0,5 0,7 CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori		0.5	0.4	1.0	2.0	1.8
CLUP (misurato su PIL) 0,6 0,1 0,7 0,7 0,6 Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori						
Occupazione (ULA) 0,8 0,8 0,7 0,7 0,6 Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori 57,0 57,4 57,8 58,1		•				
Tasso di disoccupazione 11,9 11,4 10,9 10,4 9,9 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori	,	•		-	•	
Tasso di disoccupazione (15-64 anni) 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1 pm. PIL nomiale (valori 56,3 57,0 57,4 57,8 58,1		*	•		•	
pm. PIL nomiale (valori	Tasso di disoccupazione (15-					
	pm. PIL nomiale (valori assoluti in milioni euro)			1715832	1764755	1818439

(Fonte: Documento di economia e finanzia 2016)

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI PASTRENGO allo 01/01/2016.

Eta'	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0	17	0	0	0	17	15	0	0	0	15	32
1	8	0	0	0	8	13	0	0	0	13	21
2	22	0	0	0	22	13	0	0	0	13	35
3	17	0	0	0	17	20	0	0	0	20	37
4	13	0	0	0	13	15	0	0	0	15	28
5	19	0	0	0	19	16	0	0	0	16	35
6	19	0	0	0	19	16	0	0	0	16	35
7	22	0	0	0	22	21	0	0	0	21	43
8	9	0	0	0	9	14	0	0	0	14	23
9	15	0	0	0	15	21	0	0	0	21	36
10	14	0	0	0	14	12	0	0	0	12	26
11	18	0	0	0	18	17	0	0	0	17	35
12	16	0	0	0	16	19	0	0	0	19	35
13	14	0	0	0	14	12	0	0	0	12	26
14	13	0	0	0	13	14	0	0	0	14	27
15	16	0	0	0	16	10	0	0	0	10	26
16	19	0	0	0	19	19	0	0	0	19	38
17	12	0	0	0	12	13	0	0	0	13	25
18	14	0	0	0	14	12	0	0	0	12	26
19	19	0	0	0	19	14	0	0	0	14	33
20	18	0	0	0	18	8	0	0	0	8	26
21	14	0	0	0	14	17	0	0	0	17	31
22	11	0	0	0	11	13	0	0	0	13	24
23	16	1	0	0	17	9	1	0	0	10	27
24	9	0	0	0	9	11	1	0	0	12	21
25	8	1	0	0	9	17	4	0	0	21	30
26	17	1	0	0	18	13	3	0	0	16	34
27	12	1	0	0	13	11	1	0	0	12	25
28	11	0	0	0	11	7	5	0	0	12	23
29	18	1	0	0	19	8	6	0	0	14	33
30	9	4	0	0	13	8	12	0	0	20	33
31	9	9	0	0	18	14	8	2	0	24	42
32	14	5	0	0	19	13	15	0	0	28	47
33	16	4	0	0	20	9	10	0	0	19	39
34	9	11	0	0	20	6	12	0	0	18	38
35	7	7	0	0	14	4	9	0	0	13	27
36 37	12	12	1	0	25 15	7 10	15 15	0	0	22 25	47 40
		9	0					0			
38	12	10	0	0	22	7	19	0	0	26	48
39 40	11	18 18	0	0	29 27	10 10	25 23	2	0	37 33	66 60
40	9	18		0	30		23		0	33	62
41	10	21	0	0	30	11	20	1 2	0	27	60
42	9	25	1	0	35	6	23	3	0	31	66
43	3	16	4	0	23	5	17	2	0	24	47
44	15	23	1	0	39	6	14	3	0	23	62
45	13	16	1	0	39	8	19	2	0	23	59
47	10	21	2	0	33	6	14	5	0	29	58
4/	10	21	2	U	33	б	14	5	0	25	58

49	40	-	20	0	٥	04	0	20		0	20	00
Section Sect	48	5	26	0	0	31	9	28	1	0	38	69
51 5 23 2 0 30 6 15 1 0 22 52 52 52 3 0 30 3 12 3 0 18 48 48 53 2 16 2 1 21 4 21 1 1 1 27 34 4 55 8 22 2 1 1 1 2 23 45 5 56 3 10 0 0 13 1 10 1 2 14 2 22 2 0 1 14 2 7 55 1 16 0 0 17 3 17 0 3 23 40 0 1 11 18 2 0 221 2 6 2 3 11 18 2 0 12 3 11 18 2 0 12 3 1 2												
S2 S C2 C3 C3 C4 C5 C5 C5 C5 C5 C5 C5												
53 2 16 2 1 21 4 21 1 2 23 45 54 4 18 0 0 22 2 18 1 2 23 45 55 8 22 1 1 32 2 2 0 1 2 14 27 56 3 10 0 0 13 1 10 1 2 14 27 58 1 16 0 0 17 3 17 0 3 23 34 60 1 17 0 0 18 3 9 0 0 12 30 61 1 5 1 0 0 14 1 9 0 0 12 30 61 1 7 1 0 9 0 10 5 13 24 <tr< td=""><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr<>												
S4												
55 8 22 1 1 32 2 22 0 1 25 57 56 3 10 0 0 13 1 10 1 2 14 27 57 2 12 5 0 0 17 3 17 0 3 23 40 58 1 16 0 0 17 3 17 0 3 23 40 60 1 17 0 0 18 3 9 0 0 12 23 13 34 40 <td< td=""><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></td<>												
S6												
57												
S8												
S9												
60												
61 1 5 1 0 0 7 0 13 2 2 17 24 62 3 111 0 0 0 114 1 9 0 1 1 11 25 63 2 9 0 0 0 111 1 1 14 1 2 18 25 64 1 7 1 0 9 0 10 0 0 5 15 24 65 0 10 0 10 0 1 1 11 1 7 0 5 13 25 46 66 0 15 0 1 16 0 1 16 2 19 1 3 25 41 66 0 15 0 1 16 2 19 1 3 25 41 67 3 14 0 2 19 1 6 0 0 0 7 26 68 2 16 2 1 21 21 0 8 1 1 2 11 32 69 2 10 3 0 15 0 15 0 15 0 3 18 33 70 2 7 0 0 9 0 10 0 3 18 3 33 70 2 7 0 0 9 0 10 0 3 13 32 71 2 16 1 1 20 0 9 0 10 0 3 13 32 72 1 1 10 0 3 114 1 1 8 0 4 13 33 72 1 1 10 0 3 114 1 8 0 0 4 13 33 72 1 1 10 0 3 114 1 8 0 0 4 13 33 72 1 1 10 0 0 3 114 1 1 8 0 0 4 13 32 73 0 9 0 1 10 1 1 10 1 5 17 74 0 11 0 0 0 11 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1												
62 3 111 0 0 0 14 1 1 9 0 1 1 11 25 63 2 9 9 0 0 0 11 1 1 1 14 1 2 18 29 64 1 7 1 0 0 9 0 10 0 5 15 24 65 0 10 0 1 1 11 1 7 0 5 5 13 24 66 0 15 0 10 0 1 111 1 7 0 0 5 13 24 66 0 15 0 1 1 16 2 19 1 3 25 41 67 3 14 0 2 19 1 6 0 0 7 26 68 2 16 2 1 1 21 0 8 1 2 2 11 32 69 2 10 3 0 15 0 15 0 15 0 3 18 33 70 2 7 7 0 0 0 9 0 10 0 0 3 18 33 70 2 7 7 0 0 0 9 0 10 0 0 3 13 32 71 2 16 1 1 20 0 9 0 10 0 3 13 32 72 1 10 0 3 3 14 1 1 8 8 0 4 13 33 72 1 10 0 3 14 1 1 8 8 0 4 13 33 73 72 1 10 0 3 3 14 1 1 8 8 0 4 13 33 74 75 1 13 0 3 11 1 1 1 10 0 3 3 14 25 75 1 13 0 3 11 1 1 1 10 0 3 3 14 25 76 0 12 0 1 1 13 0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1												
63 2 9 0 0 11 1 14 1 2 18 29 64 1 7 1 0 9 0 10 0 5 15 24 65 0 10 0 1 11 1 7 0 5 13 24 66 0 15 0 1 16 2 19 1 3 25 41 67 3 14 0 2 19 1 6 0 0 7 26 68 2 16 2 1 21 0 8 1 2 11 32 69 2 10 3 0 15 0 3 18 33 70 2 7 0 0 9 0 10 0 3 13 3 22 71 1												
64 1 7 1 0 9 0 10 0 5 15 24 66 0 15 0 1 11 1 7 0 5 13 24 67 3 14 0 2 19 1 6 0 0 7 26 68 2 16 2 1 21 0 8 1 2 11 32 69 2 10 3 0 15 0 15 0 3 18 33 70 2 7 0 0 9 0 10 0 3 18 33 71 2 16 1 1 20 0 9 0 4 13 32 71 2 16 1 1 1 1 1 1 1 2 1 1 1												
65 0 10 0 1 11 1 7 0 5 13 24 66 0 15 0 1 16 2 19 1 3 25 41 67 3 14 0 2 19 1 6 0 0 7 26 68 2 16 2 1 21 0 8 1 2 11 32 70 2 7 0 0 9 0 10 0 3 13 22 71 2 16 1 1 20 0 9 0 4 13 33 72 1 10 0 3 14 1 8 0 4 13 27 73 0 9 0 1 10 1 10 1 13 33 14 25												
66 0 0 15 0 0 1 1 16 2 19 1 0 3 25 41 6 67 3 14 0 2 19 1 6 0 0 0 7 26 68 2 16 2 1 21 21 0 8 1 1 2 11 32 69 2 10 3 0 15 0 0 15 0 0 15 0 3 18 33 70 2 7 0 0 0 9 0 0 10 0 0 3 13 13 22 71 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1												
67 3 14 0 2 19 1 6 0 0 7 26 68 2 16 2 1 21 0 8 1 2 11 32 69 2 10 3 0 15 0 15 0 3 18 33 70 2 7 0 0 9 0 10 0 3 13 22 71 1 16 1 1 20 0 9 0 4 13 33 72 1 10 0 3 14 1 8 0 4 13 27 73 0 9 0 1 10 1 10 1 15 113 33 75 1 13 0 3 17 3 13 1 1 18 35 76 <td></td>												
68 2 16 2 1 21 0 8 1 2 11 32 69 2 10 3 0 15 0 15 0 3 18 33 70 2 7 0 0 9 0 10 0 3 13 22 71 2 16 1 1 20 0 9 0 4 13 33 72 1 10 0 3 14 1 1 8 0 4 13 32 73 0 9 0 1 10 1 10 1 15 17 27 74 0 11 0 0 11 11 10 0 3 14 25 75 1 13 0 3 17 3 13 1 1 18 35 76<												
669 2 10 3 0 15 0 15 0 3 18 33 70 2 7 0 0 9 0 10 0 3 13 22 71 2 16 1 1 20 0 9 0 4 13 33 72 1 10 0 3 14 1 8 0 4 13 33 73 0 9 0 1 10 1 10 1 5 17 27 74 0 11 0 0 111 1 10 0 3 14 25 75 1 13 0 3 17 3 13 1 1 18 35 76 0 12 0 1 13 0 0 8 12 28 77 0<												
70 2 7 0 0 9 0 10 0 3 13 22 71 2 16 1 1 20 0 9 0 4 13 33 72 1 10 0 3 14 1 8 0 4 13 27 73 0 9 0 1 10 1 10 1 5 17 27 74 0 11 0 0 11 1 10 0 3 14 25 75 1 13 0 3 17 3 13 1 1 18 35 76 0 12 0 1 13 0 10 1 5 16 29 77 0 14 0 2 9 0 7 0 7 14 23 78 <td></td>												
71 2 16 1 1 20 0 9 0 4 13 33 72 1 10 0 3 14 1 8 0 4 13 27 73 0 9 0 1 10 1 10 1 5 17 27 74 0 11 0 0 11 1 10 0 3 14 25 75 1 13 0 3 17 3 13 1 1 18 35 76 0 12 0 1 133 0 10 1 5 16 29 77 0 14 0 2 16 0 4 0 8 12 28 78 1 6 0 2 9 0 7 0 7 14 23 81 <td></td>												
72 1 10 0 3 14 1 8 0 4 13 27 73 0 9 0 1 10 1 10 1 5 17 27 74 0 11 0 0 11 1 10 0 3 14 25 75 1 13 0 3 17 3 13 1 1 18 35 76 0 12 0 1 13 0 10 1 5 16 29 77 0 14 0 2 16 0 4 0 8 12 28 78 1 6 0 2 9 0 7 0 7 14 23 79 4 9 0 3 16 0 4 0 2 6 22 80												
73 0 9 0 1 10 1 10 1 5 17 27 74 0 11 0 0 11 1 10 0 3 14 25 75 1 13 0 3 17 3 13 1 1 18 35 76 0 12 0 1 13 0 10 1 5 16 29 77 0 14 0 2 16 0 4 0 8 12 28 78 1 6 0 2 9 0 7 0 7 14 23 79 4 9 0 3 16 0 4 0 2 6 22 80 3 9 0 0 12 1 8 0 7 16 28 81												
74 0 11 0 0 11 1 10 0 3 14 25 75 1 13 0 3 17 3 13 1 1 18 35 76 0 12 0 1 13 0 10 1 5 16 29 77 0 14 0 2 16 0 4 0 8 12 28 78 1 6 0 2 9 0 7 0 7 14 23 79 4 9 0 3 16 0 4 0 2 6 22 80 3 9 0 0 12 1 8 0 7 16 28 81 0 7 0 0 7 1 1 0 5 7 14 82												
75 1 13 0 3 17 3 13 1 1 18 35 76 0 12 0 1 13 0 10 1 5 16 29 77 0 14 0 2 16 0 4 0 8 12 28 78 1 6 0 2 9 0 7 0 7 144 23 79 4 9 0 3 16 0 4 0 2 6 22 80 3 9 0 0 7 1 1 0 5 7 14 23 81 0 7 0 0 7 1 1 0 5 7 14 4 8 18 8 0 7 13 8 18 18 1 1 1 5												
76 0 12 0 1 13 0 10 1 5 16 29 77 0 14 0 2 16 0 4 0 8 12 28 78 1 6 0 2 9 0 7 0 7 144 23 79 4 9 0 3 16 0 4 0 2 6 22 80 3 9 0 0 12 1 8 0 7 16 28 81 0 7 0 0 7 1 1 0 5 7 14 82 1 6 0 3 10 1 5 2 2 0 6 10 15 84 0 4 0 1 5 2 2 0 6 10 15												
77 0 14 0 2 16 0 4 0 8 12 28 78 1 6 0 2 9 0 7 0 7 14 23 79 4 9 0 3 16 0 4 0 2 6 22 80 3 9 0 0 7 16 28 81 0 7 0 0 7 16 28 81 0 7 0 0 0 7 1 1 1 0 5 7 14 82 1 6 0 3 10 1 3 0 4 8 18 83 0 5 0 1 6 0 2 2 0 6 10 15 85 0 3 0 0 3 6 0 0 0 6 6 6 12 87 1 4 0 1 6 0 1 1 0 0 6 7 13 88 0 0 0 0 1 1 1 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 0												
78 1 6 0 2 9 0 7 0 7 14 23 79 4 9 0 3 16 0 4 0 2 6 22 80 3 9 0 0 12 1 8 0 7 16 28 81 0 7 0 0 7 1 1 0 5 7 14 82 1 6 0 3 10 1 3 0 4 8 18 83 0 5 0 1 6 0 2 0 5 7 13 84 0 4 0 1 5 2 2 0 6 10 15 85 0 3 0 3 6 0 0 0 6 6 12 87 1 <td></td>												
79 4 9 0 3 16 0 4 0 2 6 22 80 3 9 0 0 12 1 8 0 7 16 28 81 0 7 0 0 7 1 1 0 5 7 14 82 1 6 0 3 10 1 3 0 4 8 18 83 0 5 0 1 6 0 2 0 5 7 13 84 0 4 0 1 5 2 2 0 6 10 15 85 0 3 0 0 3 6 0 0 0 6 6 12 87 1 4 0 1 6 0 1 0 6 7 13 88												
80 3 9 0 0 12 1 8 0 7 16 28 81 0 7 0 0 0 7 1 1 1 0 5 7 14 82 1 6 0 3 10 1 3 0 4 8 18 83 0 5 0 1 6 0 2 0 5 7 13 84 0 4 0 1 5 2 2 0 6 10 15 85 0 3 0 0 3 6 0 0 0 6 6 6 12 87 1 4 0 1 6 0 1 0 0 6 7 13 88 0 0 0 1 1 6 0 1 0 0 0 5 5 6 89 0 2 0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 0 0 6 6 6 7 92 0 1 0 0 0 1 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0												
81 0 7 0 0 7 1 1 0 5 7 14 82 1 6 0 3 10 1 3 0 4 8 18 83 0 5 0 1 6 0 2 0 5 7 13 84 0 4 0 1 5 2 2 0 6 10 15 85 0 3 0 0 3 6 0 0 0 6 6 12 86 0 3 0 3 6 0 0 0 6 6 12 87 1 4 0 1 6 0 1 0 6 7 13 88 0 0 0 0 2 2 4 0 2 8 10 90												
82 1 6 0 3 10 1 3 0 4 8 18 83 0 5 0 1 6 0 2 0 5 7 13 84 0 4 0 1 5 2 2 0 6 10 15 85 0 3 0 3 6 0 0 0 6 6 6 12 87 1 4 0 1 6 0 1 0 0 6 7 13 88 0 0 0 1 1 0 0 0 5 5 6 89 0 2 0 0 2 2 4 0 2 8 10 90 0 0 0 0 0 0 0 4 0 0 2 6 6 91 0 1 0 0 0 1 0 0 0 2 8 10 91 0 1 0 0 1 0 0 0 0 0 6 6 6 7 92 0 1 0 0 1 0 0 1 0 0 0 0 0 6 6 6 7 92 0 1 0 0 0 1 1 0 0 0 0 0 0 6 6 6 7 93 0 1 0 1 0 1 2 0 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 1 1 1 0 0 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0												
83 0 5 0 1 6 0 2 0 5 7 13 84 0 4 0 1 5 2 2 0 6 10 15 85 0 3 0 0 3 6 0 0 0 6 6 12 86 0 3 0 3 6 0 0 0 6 6 6 12 87 1 4 0 1 6 0 1 0 6 7 13 88 0 0 0 1 1 0 0 0 5 5 6 6 89 0 2 0 0 2 2 4 0 2 8 10 90 0 0 0 0 0 0 0 4 0 0 2 6 6 91 0 1 0 0 0 1 0 0 0 0 6 6 6 7 92 0 1 0 0 1 0 0 1 0 0 0 0 6 6 6 7 92 0 1 0 0 1 1 0 0 0 1 1 0 0 2 3 4 93 0 1 0 1 0 1 2 0 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 4 4 6 95 0 0 0 1 1 1 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0												
84 0 4 0 1 5 2 2 0 6 10 15 85 0 3 0 0 3 2 3 0 4 9 12 86 0 3 0 3 6 0 0 0 6 6 12 87 1 4 0 1 6 0 1 0 6 7 13 88 0 0 0 1 1 0 0 0 5 5 6 89 0 2 0 0 2 2 4 0 2 8 10 90 0 0 0 0 4 0 0 2 8 10 90 0 0 0 0 4 0 0 2 8 10 90 0 0 0 0 0 0 0 0 6 6 7 92 0												
85 0 3 0 0 0 3 2 3 0 4 9 12 86 0 3 0 3 6 0 0 0 6 6 6 12 87 1 4 0 1 6 0 1 0 6 7 13 88 0 0 0 1 1 0 0 0 5 5 6 89 0 2 0 0 2 2 4 0 2 8 10 90 0 0 0 0 0 0 0 4 0 0 2 6 6 91 0 1 0 0 0 1 0 0 0 0 6 6 7 92 0 1 0 0 1 1 0 0 0 0 0 0 2 3 4 93 0 1 0 1 0 1 2 0 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 4 4 6 95 0 0 0 0 1 1 1 0 0 0 0 0 0 0 4 4 95 0 0 0 0 1 1 1 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 0	84	0	4	0	1	5	2	2	0	6		15
87 1 4 0 1 6 0 1 0 6 7 13 88 0 0 0 0 1 1 1 0 0 0 0 5 5 6 89 0 2 0 0 2 2 2 4 0 2 6 6 91 0 1 0 0 0 1 1 0 0 0 2 3 4 93 0 1 0 1 0 1 2 0 0 0 0 2 3 4 93 0 1 0 1 2 0 0 0 0 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 4 4 6 95 0 0 0 1 1 1 1 0 0 0 0 4 4 6 96 0 0 0 0 0 1 1 1 1 0 0 0 3 4 5 96 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	85	0	3	0	0	3	2	3	0	4	9	12
88 0 0 0 1 1 0 0 0 5 5 6 89 0 2 0 0 2 2 4 0 2 8 10 90 0 0 0 0 4 0 0 2 6 6 91 0 1 0 0 0 0 6 6 7 92 0 1 0 0 1 1 0 0 2 3 4 93 0 1 0 1 2 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 0 0 0 4 4 4 95 0 0 0 1 1 1 0 0 3 4 5 96 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 98 0 0 <	86	0	3	0	3	6	0		0	6		12
88 0 0 0 1 1 0 0 0 5 5 6 89 0 2 0 0 2 2 4 0 2 8 10 90 0 0 0 0 4 0 0 2 6 6 91 0 1 0 0 0 0 6 6 7 92 0 1 0 0 1 1 0 0 2 3 4 93 0 1 0 1 2 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 0 0 0 4 4 4 95 0 0 0 1 1 1 0 0 3 4 5 96 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 98 0 0 <	87	1	4	0	1	6	0	1	0	6		
90 0 0 0 0 0 0 0 0 0 4 0 0 0 2 6 6 6 91 0 1 0 0 0 1 0 0 0 0 6 6 6 7 92 0 1 0 0 0 1 1 0 0 0 0 2 3 4 4 6 93 0 1 0 1 0 1 2 0 0 0 0 4 4 4 6 94 0 0 0 0 0 1 1 1 1 0 0 0 3 4 4 4 4 95 0 0 0 0 1 1 1 1 1 0 0 0 3 4 4 5 96 0 0 0 0 0 0 1 1 1 1 1 0 0 0 1 2 2 2 97 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	88	0	0	0		1	0	0	0	5		
91 0 1 0 0 0 0 0 0 0 6 6 7 92 0 1 0 0 1 2 0 0 0 2 3 4 93 0 1 0 1 2 0 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 4 4 4 95 0 0 0 1 1 1 0 0 0 3 4 5 96 0 0 0 0 0 0 1 1 1 0 0 0 1 2 2 97 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 98 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 98 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1 100 e più 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1 1 1	89	0	2	0	0	2	2	4	0	2	8	10
92 0 1 0 0 1 1 0 0 1 1 0 0 0 2 3 4 93 0 1 0 1 2 0 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 4 4 4 95 0 0 0 1 1 1 1 0 0 0 3 4 5 96 0 0 0 0 0 0 1 1 1 0 0 1 2 2 97 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 98 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 2 2 2 99 0 1 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 0 1 1 100 e più 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1 1 1	90	0	0	0	0	0	4	0	0	2	6	6
93 0 1 0 1 2 0 0 0 4 4 6 94 0 0 0 0 0 0 1 1 1 0 0 0 0 0 4 4 4 4 95 95 0 0 0 1 1 1 1 1 0 0 0 3 4 5 96 0 0 0 0 0 0 0 1 1 0 0 1 2 2 97 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	91	0	1	0	0	1	0	0	0	6	6	
94 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 4 4 4 4 95 95 0 0 0 0 1 1 1 1 0 0 0 3 4 5 96 0 0 0 0 0 0 0 1 0 0 0 1 2 2 97 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	92	0	1	0	0	1	1	0	0	2	3	4
95 0 0 0 1 1 1 1 0 0 3 4 5 96 0 0 0 0 0 0 1 0 1 0 0 1 2 2 97 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 98 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 2 2 2 99 0 1 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 1 100 e più 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1 1 1	93	0	1	0	1	2	0	0	0	4	4	6
96 0 0 0 0 0 0 1 0 0 1 2 2 97 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 98 0 0 0 0 0 0 0 0 0 2 2 2 99 0 1 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 0 1 100 e più 0 0 0 0 0 0 0 0 1 1	94	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	4
97 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	95	0	0	0	1	1	1	0	0	3	4	5
98 0 0 0 0 0 0 0 0 0 2 2 2 2 99 0 1 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 1 1 1 1 1 1	96	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2	2
99 0 1 0 0 1 0 0 0 0 0 0 1 100 e più 0 0 0 0 0 0 0 0 1 1 1	97	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
100 e più 0 0 0 0 0 0 0 1 1 1 1	98	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2
	99	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1
TOTALE 712 740 38 35 1525 635 735 44 153 1567 3092	100 e più	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1
	TOTALE	712	740	38	35	1525	635	735	44	153	1567	3092

Territorio

Superficie in Kmq	8,96
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	2
STRADE	

* Statali					Km.	0,00				
* Vicinali					Km.	5,0				
* Provinciali					Km.	6,00				
* Comunali					Km.	15,00				
* Autostrad	е				Km.	4,20				
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI V	'IGENTI									
* Piano regolatore adottato	Si		No	Χ						
* Programma di fabbricazione	Si		No	Χ						
* Piano edilizia economica e popola	are Si		No							
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI										
* Industriali	Si		No	Χ						
* Artigianali	Si		No	Χ						
* Commerciali	Si		No	Χ						
Esistenza della coerenza delle prev	isioni annual	i e plurie	ennali co	on gli s	trumenti urbanis	stici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/200	00) Si		No	Χ						
Se si, indicare l'area della superficie	e fondiaria (ii	n mq.)	0							
	AREA IN	ITERESS	ATA		AREA DISPOI	NIBILE				
P.E.E.P.	mq. 0,00				mq. 0,0)				
P.I.P.	m	q. 0,00			mq. 0,00					

Strutture operative

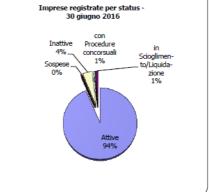
		E	serc	izio				Pr	ogra	amma	azic	ne pl	urie	ennal	e		
Tipologia		precedente															
			201	16			20	17			20	18		2019			
Asili nido	n. 0	posti	n.		0		(0			()				0	
Scuole materne	n. 2	posti	n.	8	38		8	88			8	8			8	88	
Scuole elementari	n. 1	posti	n.	1	45		1	45			14	45			1	45	
Scuole medie	n. 1	posti	n.	8	30		8	30			8	0			8	30	
Strutture per	n. 1	posti	n		48		1	18			1	.8			,	18	
anziani	11. 1	posti	11.		+0		4	ю			4	.0				ю	
Farmacia comunali		n. 1				n. 1	L			n. 1	-			n. 1	L		
Rete fognaria in Km.																	
bianca					2				2				2				2
nera					18				18				18				18
mista					3				3				3				3
Esistenza depuratore	9	Si		No	Х	Si	•	No	Х	Si		No	Χ	Si		No	Х
Rete acquedotto in l	m.		22	2			2	22			2	.2			2	22	

Attuazione serv.idrico	Si	X	No		Si	Х	No		Si	Х	No	Si		No
integr.	31	^	INO		31	^	NO		31	^	INO	31		INO
Aree verdi, parchi e		n.	16			n.	16			n.	16	n. 16		
giardini		hq.	3,5			hq.	. 3,5			hq.	3,5		hq.	3,5
Punti luce illuminazione			10				49				49			49
pubb. n.	549				5	49			54	+9		٥.	49	
Rete gas in km.	30				30			30			30			
Raccolta rifiuti in quintali		15.	787			15.500				15.	500	15.500		
Raccolta differenziata	Si	Х	No		Si	Х	No		Si	Х	No	Si	Χ	No
Mezzi operativi n.		- 2	2				2				2			2
Veicoli n.	1				1				1			1		
Centro elaborazione dati	Si	Х	No		Si	Х	No		Si	Х	No	Si	Χ	No
Personal computer n.	20		20			20			20					
Altro														

Economia insediata

Var. % 30.6.2016/ **Pastrengo** Var. % 2015/2014 30 giugno 2015 2014 2016 30.6.2015 Imprese registrate 345 340 345 -1,4 0,9 100,0 di cui: Società di capitale 21,2 72 72 73 0,0 1,4 Società di persone 84 80 81 -4,8 0,0 23,5 Imprese individuali 185 183 -1,1 54,2 187 1,1 Altre forme 4 5 25,0 0,0 1,2 Imprese attive 320 319 323 -0,3 0,3 Localizzazioni attive (imprese + unità locali) 381 381 390 0.0

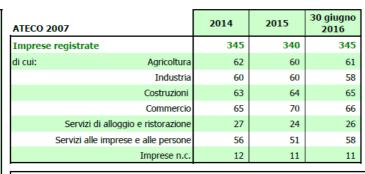
Imprese registrate:	2014	2015	30 giugno 2016	% sul totale imprese reg. al 30 giugno 2016
Artigiane	114	112	114	33,0
Femminili	54	52	57	16,5
Giovanili	28	21	27	7,8
Straniere comunitarie	8	9	9	2,6
Straniere extracomunitarie	8	9	9	2,6

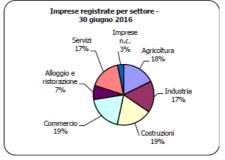


NATALITA' MORTALITA' DELLE IMPRESE

SETTORI ECONOMICI

	2014	2015
Tasso di natalità (per 100 imprese)	5,0	4,1
Tasso di mortalità* (per 100 imprese)	4,7	4,6
Tasso di evoluzione (per 100 imprese)	0,3	-0,6





Imprese settore manifatturiero*	2014	2015	30 giugno 2016
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	13	13	13
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	10	10	10
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	6	6	6
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	6	6	2
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5	5	1
Altre attività * Ordinate per principali settori del 2015	17	17	23
Ordinate per principali settori dei 2013			1 1

ORI		2014	2015		2014	2015
ATO	Imprese registrate per Kmq	38,3	37,8	Fallimenti	0	1
IC/	Imprese registrate per 1.000 abitanti	112,7	110			
IND	Numero sportelli bancari	1	1	Turismo: arrivi	11.399	12.532
-	Sportelli bancari per 1.000 imprese reg.	2,9	2,9	Turismo: presenze	23.694	23.846



SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione
1	SERVIZIO IDRICO	ESTERNA
2	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	ESTERNA
3	SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE	ESTERNA
3	VERDI E IGIENE AMBIENTALE	ESTERNA
4	SERVIZIO BIBLIOTECARIO	ESTERNA
5	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	FSTFRNA
٥	ANZIANI	ESTERNA
7	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	ESTERNA
_ ′	MINORI	
8	SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM	FSTFRNA
0	SCOLASTICA	ESTERIVA
9	SERVIZIO DI TELESOCCORSO	ESTERNA
10	SERVIZI CIMITERIALI	ESTERNA

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale						
	2016	2017	2018	2019				
Consorzi	n. 3	3	3	3				
Aziende	n. 0	0	0	0				
Istituzioni	n. 0	0	0	0				
Società di capitali	n. 1	1	1	1				
Concessioni	n. 0	0	0	0				
Altro	n. 1	1	1	1				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero;

Consorzio Energia Veneto (CEV);

Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici;

Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;

Autorità Ambito Territoriale Ottimale Veronese (AATO VERONESE).

Societa' ed organismi gestionali	%
AUTORITA' AMBITO TEERRITORIALE OTTIMALE VERONESE	0,320
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	5,000
COSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADILATERO	2,000
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV -	0,080
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	0,590

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Indirizzi generali di natura strategica

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

													ARCO	TEMPO	RAL	E DI VAL	IDITÀ DE	L PROG	RAMMA								
TIPOLOGIE RISORSE						Dis	Disponibilità finanziaria primo anno				Disponibilità finanziaria secondo anno			anno	Disponibilità finanziaria terzo anno				Import	to Totale							
Entrate aventi destinazione vincolata per legge 0								0,00		0,00				0,0	0	0,0											
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo								0,00					0,00				0,0	0	0,0								
Entrate a	cquisite m	nediar	nte a	ppor	ti di	capitali pri	vati				91.0	871,56					0,00				0,0	0	91.671,5				
Trasferin 163/2006		mobil	i art.	53 o	omn	ni 6-7 d.lgs	s n.					0,00				71.3	312,92				0,0	0	71.312,8				
Stanzian	nenti di bila	ancio										0,00					0,00				0,0	0	0,0				
Altro											196.0	033,50				178.6	87,08				0,0	0	374.720,5				
Totali											287.	705,06			250.000,00 0,			0,0	0	537.705,0							
N. progr. (1)	Cod. Int. Arr	um. na	Code	m ISTA	T (3)	Codice NUTS	Tipologia	Categoria		-	Descriptione inter	Carrier .	Priorità				Priorità		Stime del co	del costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di ca	pitale privato		
	(2)		Reg	Prov.	Com	(3)	(4)	(4)						(5)	P	Yima Anno	Becondo Anno	Terzo	Anno	Totale	S/N (8)	Importo	Tpologia (7)				
*	at		005	023	067		01	A02/99		MARCIAPIE	DE PASTRENO	IO-PIOVE	ZZANO	1		148.616,06	0,0	00	0,00	148.818/	36 N	49 944,50					
2	62		005	023	057		.01	A02/11		AMPLIAN	MENTO CENTR	O RACCO	LTA	1		139,089,00	0,	00	0,00	139.069)	00 N	41.727,00					
3	04		005	023	057		64	A05/08	Ri	STRUTTURA	AZIONE EX SCU	JOLA PIO	VEZZANO	2		0,00	250 000,	00	0,00	250 000)	00 8	0,00					
												8	Tob	are.	L	287.705,06	250 000,	00	0,00	537.705,	36	91.671,58					
Cod. Int. Amm. ne (1)	Codes Unio		c	UP	Ī	Dec	scriziorei	Intervento		CPV	Response	drie der P	rocedimento	importo en	importo ennosità		importo ennuelità		porto ennuelità	importo lotali		Confurmità	Verifica vincos ambientas	Priorità	Stato progetiazione		d esecutione
	Intervento CU	R (2)									Cognome	iii ii	Nome				(3)	Life (B/N)	Amb (S/N)	(4)	approveta (5	Trim/Anna intrio levori	TrinvAnno fine levori				
01	00721100238: 0001	2017 C	51B12	000290 04	00	MARCIAPIEDE	E PASTRI	ENGO-PIO	VEZZANO		LONARO		BONIA	148	e16,08	148.616	on URB	8	8	1	Pe	2/2017	4/2017				
02	00721100238 0002	2017 C	61B15	0000120 02	10	AMPLIAME	NTO CEN	TRO RAD	COLTA		LONARO		BONIA	130	089,00	130 060	BMA 00,	6	8	-1	88	3/2017	4/2017				
												Ĵ	Totale	287	705,08	Ú	(1)										
				Ele	nco d	egil immobili de	Inssferire	ex art. 53,	committé e 7,	d lgs. n. 163/	/2006							A	co temporale Velore	e del progra stimato	nma						
FillerInvento Infervento (1) Descrizione immobile				Solo	o dritto di super	ficie	Plena propri	ielä		1º ann		2º emo			3" anno												
3 Lotto di terreno via Vittorio Verreto				į.			×				-	0,00 28,800,00		28 800,00	0,00												
ė	9	Lette d	terren	o Via F	untan								×				į.	0,000 30 000,00				0,0					
- 8	9	Lotto d	Serren	o Via d	elTArt	gieneto				Ü		Į.	×	i)			9	0,00		ž	23,400,00	0,00					
										72			Totale				- 0	0,00		- 8	82.200,00		0,0				

a. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

<u>Imposta municipale propria</u>

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)	0,4 %
Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili e terreni agricoli	0,88 %
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato(abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, erelative pertinenze)	0,4 %
Immobili posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, iscritti nell'AIRE del comune di Pastrengo a condizione che non risultino locati. (Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)	0,4 %
Detrazione base	€ 200,00

<u>TASI</u>

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (abitazione	
principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e	1,4 ‰
relative pertinenze)	
Per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili	
produttivi, con esclusione della categoria D/10	1,4‰
"immobili produttivi e strumentali agricoli"	
Per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività	
agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in	1‰
altre categorie catastali con annotazione di ruralità	
Tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	1,4‰

Addizionale comunale all'IRPEF

SCAGLIONI IRPEF	ALIQUOTE			
Aliquota Unica	0,80%			

b. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.363.443,73	1.817.328,80	1.054.934,92	1.042.607,29
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	42.852,83	44.352,83	42.852,83	42.852,83
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	203.604,49	273.689,75	455.412,63	205.212,24
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	28.500,00	40.992,46	26.500,00	26.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.500,00	35.101,89	26.500,00	26.500,00
MISSIONE 07	Turismo	27.500,00	29.950,00	27.500,00	27.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	525.598,50	706.733,94	386.008,59	385.486,82
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	345.978,08	440.102,75	197.442,95	195.964,18
MISSIONE 11	Soccorso civile	6.000,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	299.389,50	374.724,29	295.614,28	294.286,75
MISSIONE 13	Tutela della salute	1.500,00	1.921,32	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.139,65	1.721,27	1.106,70	1.071,92
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	80.114,43	86.019,67	81.139,80	82.170,66
MISSIONE 50	Debito pubblico	130.827,64	191.153,23	135.944,20	141.272,99
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	585.498,13	585.498,13	585.498,13	585.498,13
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	575.000,00	682.111,04	575.000,00	575.000,00
	Totale generale spese	4.243.946,98	5.321.901,37	3.899.455,03	3.639.923,81

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

c. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

2. Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio		
Categoria D6 (accesso D 3)	2	1		
Categoria D6 (accesso D 1)	1	1		
Categoria D5 (accesso D 1)	1	1		
Categoria D1 (accesso D 1)	1	0		
Categoria C 5	3	2		
Categoria C 4	1	1		
Categorie C 1	2	0		
Categoria B 7 (da B 3)	2	2		
Categoria B 6 (da B 1)	2	1		
Categoria B 2	1	1		

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Sono assoggettati al pareggio anche i Comuni istituiti a seguito di fusione dopo il 2011; escluse le Unioni.

Un saldo non negativo.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche paria zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia

esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Ai fini del calcolo del saldo del pareggio le esclusioni sono limitate ai contributi ricevuti a valere sul fondo Imu Tasi di 390 milioni (comma 20)e alle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica (480 milioni di euro, comma 713).

Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

Monitoraggio e certificazione finale Con decreto del Mef saranno definite le modalità di monitoraggio e di certificazione finale. Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale. Le Regioni potranno autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento di spese in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento dei restanti enti locali della regione e della Regione stessa. Gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai Comuni con meno di mille abitanti e dai comuni istituiti per fusione dopo il 2011. Gli enti locali dovranno inviare le richieste all'Anci, all'Upi, alle Regioni e alle Province autonome, entro il 15 aprile ed entro il 15 settembre; le Regioni e le Province autonome definiranno i saldi obiettivo rideterminati entro i termini perentori del 30 aprile e del 30 settembre. Le "code" dei vecchi patti Le "code" dei vecchi patti entreranno a far parte del prospetto del pareggio degli anni 2016 2018, con effetti di riduzione o di aumento del saldo (in caso di spazi ricevuti o ceduti nei due anni precedenti). Per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite l'aiuto regionale gli enti locali potranno contare sullo scambio a livello nazionale: per cui gli enti che prevedono di conseguire un differenziale negativo (o positivo) rispetto al saldo "zero" fra entrate e spese finali, avranno la possibilità di richiedere (o cedere), gli spazi necessari (o eccedenti) per impegni di spesa in conto capitale. I dati andranno comunicati alla Ragioneria generale dello stato entro il termine perentorio del 15 giugno; dopo di ché la R.g.s., entro il 10 luglio, aggiorna gli obiettivi degli enti interessati dalla acquisizione e cessione di spazi finanziari per l'anno in corso e per il biennio successivo. L'acquisizione (o cessione) di spazi finanziari comporta il peggioramento (o miglioramento) dell'obiettivo dei due anni successivi per il 50% di quanto ricevuto (o ceduto).

<u>Il sistema sanzionatorio In caso di inadempimento</u> alle regole sul pareggio di bilancio si rilevano alcune modifiche rispetto al sistema sanzionatorio vigente per il patto di stabilità:

l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente (e non del triennio precedente), la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori è operata in riferimento agli importi per indennità di funzione e gettoni di presenza al 30 giugno 2014 anziché al 30 giugno 2010, scatta il blocco totale delle assunzioni del personale, il taglio dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori (queste ultime si applicano anche nel caso in cui la certificazione finale, pur attestando il conseguimento del saldo, risulta trasmessa dal commissario ad acta entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto). Inoltre in caso di elusioni, la sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali (oltre a quella che riguarda gli amministratori, pari fino ad

un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione) riguarda il responsabile amministrativo individuato dalla sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti (non più quindi solo il responsabile del servizio economico finanziario).

Le fattispecie elusive dal 1° gennaio 2016 saranno accertate rispetto alla corretta applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

М.	Descrizione voci	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019
M	A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
М	A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	301.149,34		
M	A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
	A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3))	301.149,34		
М	B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.854.581,05	1.879.081,05	1.887.081,05
M	C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	146.897,34	135.672,71	134.228,57
М	D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	453.116,06	423.316,06	418.116,06
M	E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	327.705,06	300.887,08	40.000,00
M	F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita` finanziarie			
М	G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI			
M	H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	2.323.766,81	2.302.125,62	2.298.152,69
М	H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
M	H3) Fondo crediti dubbia esigibilita`di parte corrente	64.967,17	66.138,70	67.810,24
M	H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)			
М	H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)			
	H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4- H5)	2.258.799,64	2.235.986,92	2.230.342,45
М	I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	628.854,40	300.887,08	40.000,00

M	I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)			
M	I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita` in c/capitale			
M	I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)			
	I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	628.854,40	300.887,08	40.000,00
M	L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato			
M	L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
	L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)			
M	M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI			
	N) EQUILIBRIO DI BILANCIO (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	195.794,81	202.082,90	209.083,23

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Flogramm	2017	2017	2018	2019
01 Organi istituzionali	121.771,89	217.076,68	121.771,89	121.771,89
02 Segreteria generale	118.368,21	154.809,15	117.518,21	117.593,21
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	126.143,16	128.765,79	126.143,16	126.143,16
04 Gestione delle entrate tributarie	22.769,99	56.510,94	22.769,99	22.769,99
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	503.604,47	660.726,03	210.282,19	197.771,52
06 Ufficio tecnico	184.981,81	236.067,61	174.981,81	174.981,81
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	102.604,41	117.719,62	102.604,41	102.604,41
08 Statistica e sistemi informativi	27.000,00	37.438,32	27.000,00	27.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	8.200,00	10.980,00	8.200,00	8.200,00
11 Altri servizi generali	147.999,79	197.234,66	143.663,26	143.771,30

Obiettivo:

- 1. Il rispetto dei principi democratici fondamentali, delle leggi e dei regolamenti, dei cittadini e degli avversari;
- 2. Il confronto e il dialogo con i cittadini, le associazioni, le commissioni e le altre istituzioni;
- 3. Tavoli periodici di partecipazione col compito di informare, promuovere il confronto e lo scambio di idee ed incentivare azioni comuni.
- 4. Uffici comunali: riorganizzazione per migliorarne l'efficienza e ridurne i costi, alla luce anche delle possibili unioni di servizi con altri Comuni. Riapertura dello sportello per il cittadino e l'impresa.

Orizzonte temporale

Mandato legislativo 2016 - 2021

PROGRAMMA 01	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Organi istituzionali	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Maggiore interazione con i cittadini	Migliorare la capacità di dare risposte ai cittadini

PROGRAMMA 02	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Segreteria generale	Crescere senza consumare	Digitalizzazione	Diminuire i costi gestionali dei procedimenti amministrativi, gestire documenti in modalità informatica nativa

PROGRAMMA 03	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e fatturazione elettronica	Predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione secondo i nuovi schemi. Applicazione dei nuovi principi contabili e gestione del bilancio di cassa
		Redazione bilancio consolidato	Approvazione del documento da parte del Consiglio Comunale
		Trasparenza e partecipazione nella redazione del bilancio	Attivazione di una modalità di bilancio partecipato
		Attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa	Riduzione ulteriore della spesa corrente per acquisto di beni e servizi

PROGRAMMA 04	INDIRIZZO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI
	STRATEGICO	STRATEGICO	
Gestione entrate	Lotta alla crisi	Politiche fiscali	Creazione nuovi posti di lavoro
tributarie e	economica	intese a incentivare	
servizi fiscali		le nuove imprese	
	Promozione di una	Rimodulazione	Redistribuzione del reddito al
	cultura di comunità	delle tasse e dei	fine di un aumento dei
	e partecipazione	tributi secondo	consumi delle famiglie
		criteri di equità e	
		progressività anche	

		recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione	
PROGRAMMA 05	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Gestione dei Beni demaniali e patrimoniali	Potenziare e Innovare i Servizi ai Cittadini	Manutenzione ed efficientamento del patrimonio comunale Verifica della conformità degli edifici alla normativa antincendio	Edifici del patrimonio immobiliare conformi alle norme vigenti

PROGRAMMA 10	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Risorse umane	Potenziare e innovare i servizi ai cittadino	Revisione dell'organizzazione dell'ente in connessione con le politiche sui servizi associati	Pervenire ad una organizzazione più snella ed efficiente
		Qualificazione del personale	Migliorare il livello di qualificazione professionale dei dipendenti con azioni dal punto di vista della formazione

PROGRAMMA 11	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Altri servizi generali	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Miglioramento attività di comunicazione	Rendere più fruibile il sito istituzionale

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2017	2017	2018	2019
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

//

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Fiogrammi	2017	2017	2018	2019
01 Polizia locale e amministrativa	42.852,83	44.352,83	42.852,83	42.852,83
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

1. Sicurezza: ripristino e potenziamento della video-sorveglianza e dei servizi di controllo sul territorio.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 - 2021

PROGRAMMA 01	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Polizia Locale ed Amministrativa	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Presidio dei punti strategici di tutto il Comune	Potenziamento del sistema di videosorveglianza e implementazione dei varchi di ingresso sul territorio; Attivazione immediata di pronto intervento e di tutte le misure necessarie in caso di segnalazioni da parte dei cittadini

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Flogramm	2017	2017	2018	2019
01 Istruzione prescolastica	72.000,00	73.000,00	72.000,00	72.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	53.604,49	107.800,86	303.412,63	53.212,24
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	78.000,00	92.888,89	80.000,00	80.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

I centri di 'educazione' attivi sul territorio comunale vanno ricompresi in quei valori citati nella premessa e quindi vanno apprezzati nelle loro azioni e sostenuti in un loro necessario sviluppo. per questo motivo verranno effettuate nelle analisi e ricerca di soluzioni alle problematiche relative alla Scuola tra cui:

- Adeguamenti strutturali e messa in sicurezza degli edifici scolastici, ove necessario;
- Adeguamenti degli impianti secondo la logica del risparmio energetico e dell'uso di nuove tecnologie;
- Analisi dei bisogni degli studenti e delle loro famiglie in relazione alle competenze del Comune ed in collaborazione con il Distretto Scolastico;
- Interventi multipli tra cui pulizia e manutenzioni varie, sistemazione camminamenti esterni, sostegno economico per lo sviluppo dell'aula informatica, adeguamento biblioteca alle esigenze scolastiche.
- Realizzazione di un centro multiculturale presso l'attuale auditorium comunale
- Progetto sulla dislessia , scuola di teatro.

Verranno effettuate inoltre delle verifiche sulla possibilità di integrare le proposte educative e ricreative per l'estate e per il "dopo-Scuola" pomeridiano.

E' appena il caso di indicare le strutture comunali già dedicate al settore 'educativo' che individuiamo,oltre che negli edifici delle scuole dell'infanzia, elementari e medie, nell' Auditorium per tutte le attività culturali, educative e turistiche, la sala parrocchiale Leardini destinata alle attività ludiche per tutte le fasce di età.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 - 2021

PROGRAMMA 01	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Istruzione prescolastica	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Contributi alle scuole dell'Infanzia	Contributi per il sostegno delle attività prescolastiche

PROGRAMMA 02	INDIRIZZO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI
	STRATEGICO	STRATEGICO	
Altri ordini di	Promozione di una	Manutenzione	Manutenzione straordinaria
istruzione non	cultura	straordinaria plessi	plessi scolastici
universitaria	di comunità e	scolastici	
	partecipazione		

PROGRAMMA 06	INDIRIZZO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI
	STRATEGICO	STRATEGICO	
Servizi ausiliari all'istruzione	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Miglioramento del servizio di trasporto scolastico	Miglioramento del servizio di trasporto scolastico attraverso più fermate bus per gli studenti

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	28.500,00	40.992,46	26.500,00	26.500,00

Obiettivo

I progetto verrà attivato dall'incontro e dalla coprogettazione con i giovani Pastrenghesi e gli appassionati di arte, musica, teatro, ecc. con le seguenti finalità:

- 1. garantire uno spazio di ritrovo ed un'alternativa positiva per il tempo libero dei ragazzi/e;
- 2. dare spazio alla creatività ed imprenditorialità dei giovani: reti d'impresa e start up; percorsi di tirocinio/lavoro nell'ottica "scuola bottega", sportello orientamento e accompagnamento al lavoro;
- 3. laboratori espressivi e manuali, aule studio, spazi per musica, teatro, arte, fumetti;
- 4. officina di progettualità per la promozione dell'arte (Musica, Teatro, Danza, Pittura, ecc.).
- 5. eventi teatrali, musicali, cineforum, incontri con l'autore, ecc. Eventi "a tema" nel periodo estivo.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 - 2021

PROGRAMMA 02	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Definizione di un calendario di proposte culturali annuale	Definizione di un programma culturale, articolato per interessi, età,formula organizzativa. Attivazione di un sistema informativo articolato
		Biblioteca Definizione di un piano di comunicazione efficace.	Biblioteca Aumento degli accessi in biblioteca e del servizio prestito.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport

o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2017	2018	2019
01 Sport e tempo libero	19.500,00	27.201,89	19.500,00	19.500,00
02 Giovani	7.000,00	7.900,00	7.000,00	7.000,00

Obiettivo

Miglioramento dell'impiantistica sportiva e dell'arredo urbano.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 - 2021

PROGRAMMA 01	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Sport e tempo libero	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Interventi di promozione sportiva. Ricerca di sinergie fra mondo sportivo, scuola, commercio, ambiente	Sostegno agli eventi ed alle iniziative organizzate dalle associazioni sportive sul territorio comunale quali azioni promozionali e di coinvolgimento della cittadinanza per fasce d'età e tipologia.
		Attività di scambi con i paesi gemellati.	Ampliare la conoscenza dei popoli e i rispettivi riferimenti culturali.

PROGRAMMA 02	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Giovani	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Promozione del benessere giovanile.	Rafforzare la rete di sostegno al benessere giovanile già esistente, valorizzando e recuperando al massimo le risorse del territorio.
		Iniziative di sensibilizzazione sulla legalità.	Contribuire alla formazione di una coscienza civica nei giovani.

MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2017	2018	2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	27.500,00	29.950,00	27.500,00	27.500,00

Obiettivo

L'indirizzo che distinguerà le future linee guida relative alla evoluzione del settore turistico sarà necessariamente collegato alla gestione dell' entroterra di cui il nostro Comune è dotato in collegamento con il limitrofo specchio acqueo costituito dal lago di Garda.

In altre parole si tratta di ordinare le diverse componenti economiche, agricoltura- turismo -lago, in modo che dalla loro correlazione emerga contestualmente una forte crescita in dipendenza di una forte tutela.

Gli operatori turistici del ricettivo, della ristorazione, del tempo libero ed delle attività collegate costituiscono un patrimonio di esperienza di forte qualità. Con questa ricchezza a disposizione l'Amministrazione pubblica non ha niente da inventare se non assistere gli addetti con azioni volte

a facilitare il lavoro che già di per se stesso è frenetico e difficile. L'organizzazione di manifestazioni che possano contribuire a creare momenti di aggregazione e di incontro tra i cittadini sarà una priorità dell'amministrazione. A questo proposito oltre la ricorrenza del 30 aprile si riconfermerà il salotto in piazza, Santa Lucia e il Natale in piazza.

Tra le azioni da intraprendere si elencano le seguenti:

- Progettazione e promozione itinerari storico-culturali legati alla storia e alle bellezze naturali del nostro territorio;
- sistemazione dei sentieri adatti sia al cicloturismo che al trekking anche grazie a convenzioni con associazioni sportive;
- Promozione di attività affinché le famiglie possano vivere attivamente il proprio paese:
- Implementazione di eventi e manifestazioni culturali
- Progetto GarBa Mountain Bike
- Progetto ciclabile morenica
- Progetto terre del garda e terre del custoza

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 - 2021

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 - 2021

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	37.500,00	124.039,86	37.500,00	37.500,00
03 Rifiuti	474.089,00	561.498,28	335.000,00	335.000,00
04 Servizio Idrico integrato	14.009,50	21.195,80	13.508,59	12.986,82
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

- Ampliamento ecocentro ;
- Analisi e riprogettazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti per l'ottenimento di miglior servizio con l'intento della riduzione dei costi di smaltimento;
- Miglioramento delle manutenzioni delle aree verdi e aiuole;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un parco cittadino presso il capoluogo del paese;
- Monitoraggi inquinamento ambientale e mappatura del rischio idrogeologico.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 - 2021

PROGRAMMA 02	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Potenziare e innovare i servizi ai cittadini	Incremento e valorizzazione Verde Pubblico	Miglioramento del servizio di Verde Pubblico erogato e partecipazione attiva e responsabile della cittadinanza al "Bene Comune"

PROGRAMMA 03	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Rifiuti	Potenziare e innovare i servizi ai cittadini	Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità. Riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento	Aumento in quantità e qualità della raccolta. Riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento. Aumentare nella cittadinanza il senso civico e la cultura di partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2017	2017	2018	2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	345.978,08	440.102,75	197.442,95	195.964,18

Obiettivo

L'Obiettivo vuole essere il punto di partenza per contribuire, a livello locale, a creare le condizioni per una mobilità sicura e sostenibile, riducendo da un lato il drammatico tributo di vittime imposto quotidianamente dagli incidenti stradali, e dall'altro gli ingenti costi sostenuti dallo Stato, dal sistema delle imprese e dalle famiglie a causa di tali incidenti.

Il monitoraggio continuo, associato alle diverse analisi, permetterà l'individuazione delle criticità della nostra rete e, di conseguenza, potrà consentire la pianificazione degli interventi.

Tra gli interventi previsti rilevati anche dal programma di mandato della precedente amministrazione si elencano i seguenti:

- Ripristino fermate linea ATV nei pressi del centro di Pastrengo e rivisitazione della viabilità della piazza;
- Sistemazione della viabilità di piazza Guglielmo a Pastrengo;
- Rifacimento segnaletica orizzontale e verticale in tutto il territorio e delimitazione spazi riservati alla sosta di veicoli delle persone disabili;
- Studio fattibilità e realizzazione rotonde in prossimità dell'incrocio tra le località di Tacconi e Ronchi e nel capoluogo all'incrocio tra via Morsella e via Marconi e in prossimità delle scuole;
- Realizzazione marciapiede tra Pastrengo e Piovezzano;
- studio fattibilità marciapiede tra Piovezzano e Tacconi;
- Sistemazione parcheggio retrostante il Municipio;
- Realizzazione parcheggi pubblici:
 - o in località Ronchi;
 - o in località Osteria Nuova:

o in via C.A. Dalla Chiesa con acquisizione fascia di terreno dal Pio ricovero;

Gli interventi proposti in sintonia con quelli del programma triennale delle opere pubbliche già varato, si riferiscono ad un'opera generale di riordino e ripristino ambientale di tutto il territorio comunale ritenendo un dovere morale nei confronti delle generazioni che verranno quello di mantenere e consegnare un luogo le cui bellezze siano ancora in grado di generare stupore ed il sentimento del sublime.

Tra gli interventi in questo settore, anche sulla scorta dei dati delle linee programmatiche di mandato della precedente amministrazione, emergono:

- Revisione e completamento PAT (Piano di Assetto del Territorio):
- sviluppo scelte urbanistiche con particolare attenzione alla tutela e conservazione paesaggistica ambientale;
- Interventi di recupero delle Ex-Scuole Elementari di Piovezzano e studio per il conseguente utilizzo a favore della collettività;
- Riqualificazione degli impianti sportivi comunali;
- Intervento di recupero della scuola di Pol (ex circolo combattenti e reduci);
- Adeguamento del sistema di illuminazione in tutto il territorio votato in un ottica di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso ed installazione, dove necessario, di telecamere di videosorveglianza;
- Completamento dell'arredo urbano sulle rotonde di via Bionde e aiuole sulla Gardesana e aiuole spartitraffico presso la rotonda di Piovezzano;
- Verifica della possibilità di nuovi allacciamenti alla rete fognaria nelle località sprovviste;
- Miglioramento e pianificazione interventi di pulizia e manutenzioni nei cimiteri;
- Analisi e controllo situazione idro-geologica e inquinamento del territorio.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 - 2021

Viabilità e infrastruttureCreare le condizioni per una mobilità stradaliMiglioramento della sicurezza stradale della sicurezza stradale eAumento complessivo della sicurezza stradale e	PROGRAMMA 05	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
moderazione della velocità veicolare. Diminuzione della incidentalità. Maggiore sicurezza per gi utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti).	infrastrutture	per una mobilità	•	complessivo della sicurezza stradale e moderazione della velocità veicolare. Diminuzione della incidentalità. Maggiore sicurezza per gi utenti deboli della strada

	Realizzazione marciapiede Pastrengo-Piovezzano
Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali	Mantenimento in buono stato di conservazione ed efficienza della rete stradale comunale.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sistema di protezione civile	6.000,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

1. Potenziamento del gruppo di Protezione Civile anche con il coinvolgimento e la formazione dei tecnici locali a supporto degli interventi in caso di calamità naturali e nuovo Piano di Protezione Civile.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 - 2021

PROGRAMMA 01	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
	STRATEGICO	STRATEGICO	
Sistema di protezione civile	Potenziare e innovare i servizi ai cittadini	Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile	Mantenimento di un buon livello di efficienza sulle procedure operative da attivare in caso di emergenza

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	51.000,00	59.205,46	51.000,00	51.000,00
02 Interventi per la disabilità	29.000,00	37.528,28	32.000,00	32.000,00
03 Interventi per gli anziani	24.000,00	30.443,50	22.500,00	22.500,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
05 Interventi per le famiglie	14.500,00	18.242,35	11.500,00	11.500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	105.000,00	129.005,86	105.000,00	105.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	69.789,50	94.198,84	67.514,28	66.186,75

Obiettivo

EQUITA' SOCIALE

Non si tratta di una condizione da perseguire ma di un risultato da ottenere con i comportamenti che gli amministratori si impegnano a mantenere coerentemente alle indicazione della premessa.

E' una priorità quella di cancellare fin da subito i privilegi costituitisi negli ultimi dieci anni a favore di pochi: lo scopo è quello di ripristinare una serena convivenza in tutta la popolazione.

Si tratta di favorire la riscoperta di una nuova condizione di solidarietà, lontana dalle invidie della civiltà del consumo, connaturata alle generazioni che ci hanno preceduto:

sarà questo anche un modo per riconoscere la grazia che ci è stata portata in dono dalla natura, facendoci vivere in un luogo così ricco di bellezze.

Alla formazione di una condizione di equità sociale sono chiamati tutti, ciascuno riscoprendo la gioia nel dare: l'impegno dell'Amministrazione futura sarà di favorire la crescita culturale della comunità, che è alla base dello sviluppo ordinato e del benessere.

QUALITA' DELLA VITA

Si ritiene che la qualità della vita non dipenda dal P.I.L (Prodotto Interno Lordo) ma dall'incremento del bene culturale ed ambientale che una comunità riesce a generare una volta che ne sia venuta in possesso.

Dal 1984 il P.I.L. ha seriamente compromesso e sopraffatto la crescita culturale e negli ultimi dieci anni si sta fagocitando anche il bene dell'ambiente.

Si tratta dunque di modificare questa tendenza e con una inversione che non può iniziare da fuori né venire dall'alto: la nostra comunità deve trovare in se stessa la capacità e la forza di riscattarsi con la riscoperta dei valori umani dei quali ciascuno è a suo modo portatore ed interprete.

Il ripristino di uno stile che punti alla sobrietà dei comportamenti, delle relazioni e delle proposte negli interventi sarà un elemento nel quale si riconoscerà l'azione politica dell'Amministrazione Comunale.

FAMIGLIA

E' davanti a tutti la realtà nella quale è venuta modificandosi la costituzione stessa della famiglia e nello stesso quadro va inserita la scarsa attenzione che per questa prima cellula della società è stata rivolta dall'amministrazione pubblica. Vi sono dei bisogni e delle domande provenienti da ampie fasce di popolazione alle quali non ci si può sottrarre ed anzi dovrebbero trovare proprio nel comune di residenza un punto di riferimento generatore di risorse e di certezze.

Ovviamente l'azione non dovrà esaurirsi in una generica quanto diseducativa assegnazione di un contributo per il 'brutto momento' che la famiglia sta attraversando, ma si dovrà in primo luogo costituire un apposito settore all'interno dei servizi sociali che abbia a disposizione una fitta rete di rilevamento delle diverse condizioni in cui si trovano le nostre famiglie; conseguentemente si dovranno adottare tutti quei provvedimenti di competenza comunale che garantiscano alle famiglie un sensibile alleggerimento di tutti gli obblighi derivanti dai servizi resi.

Inoltre l'amministrazione comunale si farà carico di favorire occasioni di aggregazione e di incontro intorno a proposte di crescita complessiva del progetto dedicato alla famiglia. Vista la mancanza di asili nido sul territorio comunale e vista la necessità di aiutare le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro, si andranno a stipulare delle convenzioni con asili nido collocati nei paesi limitrofi in particolare con Castelnuovo del Garda.

VOLONTARIATO

Per questo programma che punta alla sobrietà come elemento distintivo della qualità della vita, il mondo del volontariato costituisce il modello ideale al quale rivolgere attenzione, premure e risorse in un rapporto di collaborazione partecipata.

Siamo in presenza di una realtà comunale ricca di associazioni spontanee che tuttavia vanno classificate e poste su livelli diversi di interesse al fine di distinguere i vari campi

di impegno.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2016 – 2021

PROGRAMMA 01	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Interventi per l'infanzia e i minori	Potenziare e innovare i servizi ai cittadini	Sviluppare una rete integrata di interventi e servizi sociali nell'educazione e nel sostegno educativo scolastico e ricreativo dei minori	Prevenire l'isolamento delle Famiglie

PROGRAMMA 02	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Interventi per la disabilità	Potenziare e innovare i servizi ai cittadini	Sviluppare una rete integrata di interventi e servizi sociali e socio-sanitari volta a sostenere le famiglie nella responsabilità di cura	Prevenire l'isolamento delle famiglie

PROGRAMMA 03	INDIRIZZO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI
	STRATEGICO	STRATEGICO	

Interventi per gli anziani	Potenziare e innovare i servizi ai cittadini	Difesa e potenziamento dei servizi domiciliari	Favorire la domiciliarità degli anziani e la creazione di 'reti di vicinato'
	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi rivolti alla popolazione anziana	Servizi residenziali e semiresidenziali di qualità
		Potenziamento delle iniziative e degli spazi per la socializzazione e il protagonismo del tempo libero	Prevenire l'isolamento delle persone anziane sole

PROGRAMMA 04	INDIRIZZO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI
	STRATEGICO	STRATEGICO	
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Promozione di una cultura di comunità e partecipazione	Politiche di integrazione e di educazione alla legalità	Creare consapevolezza rispetto alle opportunità e ai doveri di tutti i cittadini

PROGRAMMA 05	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Interventi per le famiglie	Lotta alla crisi economica	Gestione dell'emergenza sociale. Sostegno alle famiglie in difficoltà con strumenti sempre più flessibili e su misura	Offrire ai cittadini privi di lavoro un sostegno al reddito calibrato sul bisogno specifico

PROGRAMMA 09	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
Servizio necroscopico e	Miglioria dello stato e fruibilità dei	Sistemazione dei cimiteri comunali	Riordino delle sepolture per aumento della disponibilità

cimiteriale	servizi cimiteriali	e miglioramenti estetici e
		funzionali dei cimiteri

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	1.500,00	1.921,32	1.500,00	1.500,00

E' prevista una convezione per contenere il randagismo.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2017	2018	2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia,

della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2017	2018	2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.139,65	1.721,27	1.106,70	1.071,92
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

//

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2017	2018	2019
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2017	2018	2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

//

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2017	2018	2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

//

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Fondo di riserva	15.147,26	21.052,50	15.001,10	14.360,42
02 Fondo svalutazione crediti	64.967,17	64.967,17	66.138,70	67.810,24
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

//

MISSIONE 50 e 60 - DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	130.827,64	191.153,23	135.944,20	141.272,99

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	585.498,13	585.498,13	585.498,13	585.498,13

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	575.000,00	682.111,04	575.000,00	575.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

//

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione

strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali

del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella

sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di

spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così

individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO - Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha

intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi

vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere

implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano

Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della

programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza

tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei

comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni

di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato

da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad

approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di consiglio, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

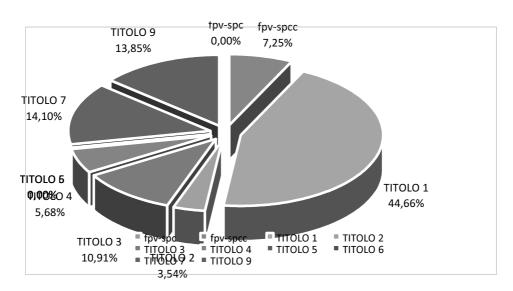
Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	301.149,34	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.854.581,05	2.239.338,15	1.879.081,05	1.887.081,05
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	146.897,34	163.086,00	135.672,71	134.228,57
TITOLO 3	Entrate extratributarie	453.116,06	506.120,72	423.316,06	418.116,06
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	327.705,06	915.966,24	300.887,08	40.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	585.498,13	585.498,13	585.498,13	585.498,13
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	575.000,00	580.300,00	575.000,00	575.000,00
	Totale	4.243.946,98	4.990.309,24	3.899.455,03	3.639.923,81

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.854.581,05	1.879.081,05	1.887.081,05
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	146.897,34	135.672,71	134.228,57
TITOLO 3	Entrate extratributarie	453.116,06	423.316,06	418.116,06
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	327.705,06	300.887,08	40.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	585.498,13	585.498,13	585.498,13
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	575.000,00	575.000,00	575.000,00
	Totale	3.942.797,64	3.899.455,03	3.639.923,81

ENTRATE 2017



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
tributaria, contributiva e				
perequativa				

Totale	1.854.581,05	2.239.338,15	1.879.081,05	1.887.081,05
autonoma				
dalla Regione o Provincia	,	•	•	·
Tipologia 302 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	234.030,38	255.843,40	234.030,38	234.030,38
Compartecipazioni di tributi	,		,	,
Tipologia 104 -	0,00		0,00	0,00
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.620.550,67	1.983.494,75	1.645.050,67	1.653.050,67
	2017	2017	2018	2019

<u>Note</u>

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	146.897,34	163.086,00	135.672,71	134.228,57
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	146.897,34	163.086,00	135.672,71	134.228,57

<u>Note</u>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Stanziament	Cassa	Stanziament	Stanziament
	О		О	О
	2017	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	293.316,06	307.062,75	264.816,06	265.316,06
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	24.000,00	31.208,00	34.000,00	30.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	300,00	300,87	300,00	300,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	135.500,00	167.549,10	124.200,00	122.500,00
Totale	453.116,06	506.120,72	423.316,06	418.116,06

<u>Note</u>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Stanziament	Cassa	Stanziament	Stanziament
	0		0	0
	2017	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	287.705,06	383.590,80	178.687,08	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	490.000,00	82.200,00	0,00

Totale	327.705,06	915.966,24	350.887,08	40.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in cont	o capitale 40.000,00	42.375,44	40.000,00	40.000,00

<u>Note</u>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Stanziament	Cassa	Stanziament	Stanziament
	О		О	О
	2017	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto	Stanziament	Cassa	Stanziament	Stanziament
tesoriere/cassiere	О		0	0
	2017	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Anticipazioni	585.498,13	585.498,13	585.498,13	585.498,13
da istituto tesoriere/cassiere				
Totale	585.498,13	585.498,13	585.498,13	585.498,13

<u>Note</u>

In conclusione, si presentano le entrate per partite di giro.

Entrate per conto terzi e	Stanziament	Cassa	Stanziament	Stanziament
partite di giro	0		0	0
	2017	2017	2018	2019

Tipologia 100 - Entrate per	440.000,00	445.000,00	440.000,00	440.000,00
partite di giro				
Tipologia 200 - Entrate per	135.000,00	135.300,00	135.000,00	135.000,00
conto terzi				
Totale	575.000,00	580.300,00	575.000,00	575.000,00

<u>Note</u>

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2018	2019
01 Organi istituzionali	121.771,89	121.771,89	121.771,89
02 Segreteria generale	118.368,21	117.518,21	117.593,21
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	126.143,16	126.143,16	126.143,16
04 Gestione delle entrate tributarie	22.769,99	22.769,99	22.769,99
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	503.604,47	210.282,19	197.771,52
06 Ufficio tecnico	184.981,81	174.981,81	174.981,81
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	102.604,41	102.604,41	102.604,41
08 Statistica e sistemi informativi	27.000,00	27.000,00	27.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	8.200,00	8.200,00	8.200,00
11 Altri servizi generali	147.999,79	143.663,26	143.771,30
Totale	1.363.443,73	1.054.934,92	1.042.607,29

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Programma 2

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici nuova ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Programma 12

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 01 – Programma 01 Organi Istituzionali

Finalità

Garantire il necessario supporto agli organi istituzionali. In particolare sono assicurate:

- 1. la partecipazione del Comune ad associazioni di interesse pubblico, nei settori economici, culturali e sociali, sia attraverso la corresponsione delle quote di adesione, sia attraverso contributi in occasione di manifestazioni di alto profilo sociale e morale;
- 2. la predisposizione degli ordini del giorno, convocazione ed assistenza alle sedute consiliari, attività di segreteria e di supporto alle Commissioni Consiliari;
- 3. la gestione delle spese inerenti all'espletamento delle funzioni istituzionali degli Amministratori, nonché l'erogazione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza e la gestione delle spese di rappresentanza.

Obiettivi annuali e pluriennali

Offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'ausilio di strumenti informatici, evitando, quando possibile, l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la PEC, con abbattimento dei costi.

Motivazione delle scelte

Ridurre al minimo ogni spesa relativa alla rappresentanza ed alla comunicazione. Le altre spese sono quantificate dalla legge o di indispensabile supporto.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 02 Segreteria Generale

Finalità

Supporto all'attività del Segretario Comunale quale ufficiale rogante; attività di U.R.P. e di protocollo generale, incluse la registrazione e l'archiviazione degli atti e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Obiettivi annuali e pluriennali

- 1. Il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.
- 2. Per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito istituzionale comunale, i pannelli a messaggi variabili nonché la tradizionale affissione di manifesti;
- 3. Trasferimento di elenchi/atti cartacei degli anni passati dall'archivio cartaceo al supporto informatico, per agevolarne una possibile ricerca.

Motivazione delle scelte

Le spese relative alla comunicazione istituzionale web sono ridotte al minimo; le altre spese sono quantificate dalla legge.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato

Finalità

In linea con la nuova disciplina contabile recata dal DLgs 118/2011, così come corretto e integrato, l'ente proseguirà con l'attuazione dei nuovi principi contabili.

In particolare, sarà data particolare attenzione al monitoraggio dei flussi di cassa anche in considerazione del principio del pareggio di bilancio che sarà vincolante per Regioni ed Enti Locali a partire dal 1 gennaio 2016.

Nello specifico il principio dell'equilibrio dei bilanci per le Regioni e per gli Enti Locali è declinata dall'art. 9 della Legge 243/2012 in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Nel caso, a consuntivo, sia registrato uno scostamento dall'obiettivo, ciascun ente provvede ad assicurare il recupero del disavanzo entro il triennio successivo.

Nell'ipotesi in cui si registrassero avanzi di bilancio, tali risorse saranno destinate al ripiano del debito o al finanziamento delle spese di investimento.

Obiettivi annuali e pluriennali

- 1. mantenere le attuali tempistiche di pagamento per le prestazioni di servizi, le forniture di beni e gli appalti delle opere pubbliche;
- 2. continuare ad evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, mantenendo l'attuale velocità nella riscossione dei crediti delle entrate proprie;

Motivazione delle scelte

Gestire i flussi di cassa permettendo il rispetto della normativa sulla tempistica dei pagamenti con la consapevolezza delle diverse tipologie di entrate a disposizione dell'ente in ogni momento (fondi liberi e fondi vincolati).

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

L'autonomia finanziaria dell'ente passa anche attraverso un efficace sistema di gestione delle proprie entrate.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. gestione in proprio entrate tributarie, intensificazione dell'attività di recupero evasione – emissione avvisi di accertamento e liquidazione a cura del servizio;

Motivazione delle scelte

Nell'ormai irreversibile ed irrinunciabile percorso avviato dalle Autonomie Locali rivolto alla ottimizzazione delle risorse da impiegare nello svolgimento delle attività istituzionali, nell'erogazione dei servizi al cittadino e nella costruzione delle infrastrutture, l'analisi della variabile fiscale consente in prospettiva di poter disporre di risorse di parte corrente da utilizzare anche per il finanziamento degli investimenti.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica. Quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione. Ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. valorizzazione del patrimonio immobiliare messa a reddito degli immobili non istituzionali

Motivazione delle scelte

In questo quadro il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 - Programma 06 Ufficio Tecnico

Finalità

L'attuazione del programma triennale dei ll.pp. e delle opere inserite nell'elenco annuale, consente la realizzazione delle infrastrutture necessarie alla vita sociale, didattica e sportiva della popolazione, la manutenzione straordinaria e il mantenimento del decoroso stato di conservazione degli immobili e degli impianti comunali fruiti dalle associazioni, dalla popolazione scolastica, eccetera.

Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio reso alla cittadinanza, sia per quanto attiene la velocità di intervento che per la qualità delle prestazioni, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane.

Ulteriore finalità è garantire la manutenzione ed il corretto funzionamento degli immobili comunali, tenuto conto della loro destinazione d'uso.

Obiettivi annuali e pluriennali

- 1. la realizzazione delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale, inteso in senso lato;
- 2. l'assetto e le trasformazioni del territorio (edilizia privata ed urbanistica);
- 3. l'ambiente.

Nell'arco temporale del bilancio di previsione (2017-2019), in ordine alla gestione del patrimonio edilizio comunale, si continuerà ad assicurare, pur con le scarse e sempre più esigue disponibilità di bilancio, una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria e l'esecuzione dei necessari interventi al fine di garantire la funzionalità delle opere secondo gli usi cui sono destinate. In particolare si tenderà ad organizzare l'attività sulla base di una programmazione degli interventi, pur tenendo conto delle richieste provenienti di volta in volta dall'Amministrazione, dagli uffici comunali, dagli Istituti comprensivi, dai fruitori dei fabbricati di proprietà comunale.

Per quanto attiene la realizzazione di nuove opere, si opererà in relazione alle risorse economiche disponibili attivando i nuovi interventi previsti, compatibilmente con i vigenti vincoli di finanza pubblica.

Nella gestione delle pratiche e nell'affidamento di lavori, servizi e forniture verranno seguite le disposizioni del d.lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 207/2010, dei regolamenti comunali nonché le indicazioni in materia impartite dall'Avcp. L'affidamento all'esterno dell'ente di servizi tecnici (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza) avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'esecuzione dei lavori sarà preceduta, accompagnata e seguita dall'attività dell'ufficio, che si occupa di tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi, dalla programmazione del lavoro, alla richiesta

di preventivi, alla verifica ed alla liquidazione dei pagamenti, alla richiesta dei titoli abilitativi, alla acquisizione dei documenti necessari per l'agibilità degli edifici, ove necessaria.

Si ricorrerà a ditte esterne per opere di maggiore impegno e per la manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo.

Motivazione delle scelte

Per quanto attiene la realizzazione delle nuove opere:

- 1. concretizzare la realizzazione delle opere pubbliche previste dal programma triennale e dall'elenco annuale dei lavori pubblici;
- 2. adeguamento dei fabbricati al continuo evolversi delle normative in materia di sicurezza, scolastica, sportiva e impiantistica;
- 3. risposta alle esigenze e richieste dei vari fruitori degli immobili comunali e dei cittadini, allo scopo di migliorare la qualità delle infrastrutture;
- 4. soddisfacimento delle diverse richieste dell'Amministrazione al fine di dare soluzioni a particolari problemi di ordine generale.

Per quanto attiene le attività di manutenzione, i lavori vengono programmati in base alle esigenze ed alla richieste rilevate (d'ufficio, dai vari fruitori degli immobili comunali ed in genere dai cittadini), fatte proprie dall'Amministrazione quando si tratta di interventi la cui realizzazione presenta margini di discrezionalità. Si rileva che spesso i lavori programmati devono cedere il posto alle urgenze ed emergenze che di volta in volta si presentano.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica del settore; in particolare personale amministrativo ed operai e con affidamento a ditte esterne per le manutenzioni del patrimonio.

Missione 01 – Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile

Finalità

Conseguire una maggior efficienza del servizio coniugando la facilitazione all'utenza con il minor aggravio per gli uffici.

Obiettivi annuali e pluriennali

Rilascio dei certificati di anagrafe e stato civile.

Motivazione delle scelte

Efficienza ed economicità.

Rendere sostanziale il momento della scelta democratica.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 08 Statistica e Sistemi Informativi

Finalità

Conseguire un sistema di back up delle banche dati informatiche del Comune sicuro ed affidabile.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. Mantenere ed eventualmente potenziare il sistema informatico.

Motivazione delle scelte

Tutela della comunità.

Prevenzione di eventi imprevedibili che possono incidere gravemente sul normale andamento degli uffici e sulle situazioni soggettive degli utenti.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo, con affidamento a ditte esterne per la gestione delle problematiche più complesse.

Missione 01 – Programma 10 Risorse umane

Finalità

Obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo.

Per questo le finalità da conseguire rispetto al programma saranno le seguenti:

- 1. Promozione della qualificazione professionale della dotazione organica.
- 2. Contenere la spesa del personale in linea con quanto prevedono i vincoli di Finanza Pubblica.

Obiettivi annuali e pluriennali

- 1. Dare una soluzione strutturale per la copertura del posto del responsabile del servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo.
- 2. Controllo formale del rispetto dei limiti della spesa per il personale.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni di fondo che sottende il programma esposto sono quelle di:

- 1. In un regime di limitazione della spesa del personale, l'Amministrazione deve individuare delle priorità nell'approvvigionamento delle risorse umane.
- 2. Il Servizio Personale coordinerà gli interventi di competenza dei singoli Settori interessati e competenti per la gestione.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Trogrammi	2015	2016	2017	2018	2019
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

//

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
i rogi allillil	2017	2018	2019
01 Polizia locale e amministrativa	42.852,83	42.852,83	42.852,83
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00
Totale	42.852,83	42.852,83	42.852,83

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 03 – Programma 01 Polizia Locale e amministrativa

Finalità

Servizi resi ai singoli e alla collettività, con progressiva formazione della coscienza collettiva per l'accettazione del principio di legalità e di ordinata convivenza.

Implementare tutti i servizi connessi alla fluidità della circolazione veicolare ed alla sicurezza del territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Servizi di competenza istituzionale in tema di Polizia Stradale, infortunistica stradale, manifestazioni sportive e controllo preventivo del territorio. Viabilità e verifica della sosta, fruibilità e percorribilità delle strade, delle infrastrutture e del patrimonio pubblico, sicurezza urbana.

Motivazione delle scelte

Servizi resi ai singoli e alla collettività, con progressiva formazione della coscienza collettiva per l'accettazione del principio di legalità e di ordinata convivenza.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio, impianto integrato di videosorveglianza.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzati agenti di polizia municipale e professionalità di tipo amministrativo.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2017	2018	2019
01 Istruzione prescolastica	72.000,00	72.000,00	72.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	53.604,49	303.412,63	53.212,24
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	78.000,00	80.000,00	80.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	203.604,49	455.412,63	205.212,24

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 3

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

Programma 4

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Programma 5

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.

Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Programma 8

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 04 – Programma 01 Istruzione prescolastica

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità conseguite sono riferite alla contribuzione per la gestione delle scuole dell'infanzia private del territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma promuove le politiche scolastiche ed educative attraverso la pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative riguardanti l'istruzione prescolastica.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni scolastiche e il territorio.

Le finalità degli interventi individuano prioritariamente il mantenimento e lo sviluppo dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze e le aspirazioni della parte più giovane del paese. In questo processo è importante poter coordinare le azioni sul territorio, in particolare tra l'Ente Locale e la Scuola che individuano e rispondono in modo maggiormente integrato ai bisogni delle famiglie e dei bambini.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 04 – programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità conseguite sono riferite alla gestione, del servizio di pre e post scuola, e del sostegno economico ad iniziative dell'Istituto Comprensivo locale attraverso il trasferimento di fondi, e trasferimenti di somme direttamente alle famiglie.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma promuove le politiche scolastiche ed educative attraverso la pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative riguardanti l'istruzione primaria, secondaria inferiore situate nel territorio comunale.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni scolastiche e il territorio.

Le finalità degli interventi individuano prioritariamente il mantenimento e lo sviluppo dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata. Le attività riguardano:

- 1. il sostegno alle scuole attraverso la promozione di progetti e interventi da realizzare in collaborazione con le scuole stesse;
- 2. la fornitura gratuita di libri di testo alla scuola primaria;
- 3. il sostegno alle famiglie svantaggiate nel pagamento del trasporto scolastico;
- 4. il sostegno al diritto allo studio tramite sostegno alla frequenza scolastica degli alunni in difficoltà e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

5. il mantenimento del servizio di doposcuola.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze e le aspirazioni della parte più giovane della città.

In questo processo è importante poter coordinare le azioni sul territorio, in particolare tra l'Ente Locale e la Scuola che individuano e rispondono in modo maggiormente integrato ai bisogni delle famiglie e di bambini/ragazzi.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo .

Missione 04 – Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi. Ottimizzazione delle strutture relative alla funzione.

Obiettivi annuali e pluriennali

L'Amministrazione Comunale, oltre a provvedere ai servizi scolastici generali, garantisce i servizi nell'ambito del Diritto allo Studio, in relazione ai seguenti interventi:

1. il mantenimento del servizio di trasporto scolastico.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è quella di mantenere e sviluppare quei servizi essenziali che consentono di garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

Risorse umane e strumentali

Per la realizzazione della missione è previsto l'affidamento del servizio di trasporto scolastico tramite appalto a ditta esterna, non disponendo il Comune di mezzi e personale necessario allo svolgimento del servizio. Mentre la gestione amministrativa sarà effettuata tramite professionalità di tipo amministrativo.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2018	2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	28.500,00	26.500,00	26.500,00
Totale	28.500,00	26.500,00	26.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a

vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 05 – Programma 02 Attività culturali e interventi diversi del settore culturale

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti. Ottimizzazione delle strutture relative alla funzione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma comprende:

- 1. il funzionamento e la gestione della Biblioteca;
- 2. la realizzazione dei Programmi estivi a beneficio della popolazione;
- 3. l'organizzazione di manifestazioni culturali;
- 4. la concessione di patrocini e contributi alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è quella di:

mantenere un'offerta culturale complessiva che, senza rinunciare a proporsi anche come forma di intrattenimento, si proponga come esperienza rivolta a ogni fascia d'età, aperta a tutte le dimensioni e capace di rispondere ai bisogni evolutivi della persone;

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e la collaborazione di una cooperativa specializzata nella gestione della biblioteca e nell'organizzazione degli eventi culturali rivolti a tutte le fasce di età.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
FTOGRAIIIIII	2017	2018	2019
01 Sport e tempo libero	19.500,00	19.500,00	19.500,00
02 Giovani	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	26.500,00	26.500,00	26.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività

sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 06 – Programma 01 Sport e tempo libero

Finalità

Mantenimento degli impianti sportivi di proprietà comunale, e sostegno alle locali associazioni sportive per mantenere l'attuale livello dei servizi offerti alla popolazione residente, ed in particolare quelli rivolti alle fasce giovanili.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma vuole privilegiare attività destinate ai giovani che favoriscono la socializzazione e l'espressione attraverso i diversi linguaggi, insieme ad attività finalizzate allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è di sviluppare quelle risorse presenti nel territorio per favorire momenti di aggregazione giovanile e contesti che possano promuovere l'espressione, nelle varie forme, della popolazione giovanile.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzati gli operai e professionalità di tipo amministrativo.

Missione 06 - Programma 02 Giovani

Finalità

Mantenimento e promozione di iniziative a favore della gioventù, con particolare riferimento a quelle promosse dalla Consulta dei Giovani e dei centri estivi locali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma intende privilegiare attività destinate ai giovani che favoriscono la socializzazione e l'espressione attraverso i diversi linguaggi, insieme ad attività finalizzate allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è di sviluppare quelle risorse presenti nel territorio per favorire momenti di aggregazione giovanile e contesti che possano promuovere l'espressione, nelle varie forme, della popolazione giovanile.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzati gli operai e professionalità di tipo amministrativo.

MISSIONE 07 - TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
FIOGRAIIIIII	2017	2018	2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Totale	27.500,00	27.500,00	27.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 07 – Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità

In coerenza con le strategie dell'ente si ritiene che punto nodale di un programma di promozione turistica delle risorse culturali di un territorio sia senz'altro quello di recuperare il valore della tradizione e quello della memoria storica.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma intende privilegiare attività destinate alla promozione del territorio e al recupero della tradizione e della memoria storica locale.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è di sviluppare quelle risorse presenti nel territorio per favorire la promozione del territorio ed il recupero delle tradizioni locali.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le associazioni locali e professionalità di tipo amministrativo.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	500,00	500,00	500,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00
Totale	500,00	500,00	500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Totale	525.598,50	386.008,59	385.486,82
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	14.009,50	13.508,59	12.986,82
03 Rifiuti	474.089,00	335.000,00	335.000,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	37.500,00	37.500,00	37.500,00
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Programmi	2017	2018	2019
Drogrammi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue

(acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la

costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Programma 9

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 09 – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Attraverso specifici interventi di manutenzione, è stato previsto un programma di conservazione, tutela, miglioramento e manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali nonché un miglioramento dei servizi di igiene urbana.

Obiettivi annuali e pluriennali

L'attività ordinaria del servizio è caratterizzata, sia sotto il profilo amministrativo che sotto quello tecnico, da una pluralità di competenze volte alla tutela dell'ambiente ed alla gestione del territorio. La vigilanza sul territorio comprende:

- 1. i controlli ed i procedimenti amministrativi in materia di abbandono dei rifiuti;
- 2. il coordinamento ed il controllo degli interventi di disinfestazione e derattizzazione;

Il programma sviluppa le strategie ed i conseguenti interventi tesi da un lato a diffondere una nuova cultura ambientale e, dall'altro, a rispondere all'esigenza di migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali. Gli obiettivi principali del programma possono essere individuati, pertanto,

in iniziative a difesa e tutela del territorio, nella consapevolezza che la riappropriazione della qualità della vita comporta un mutamento radicale del rapporto con la natura e le sue risorse, nell'uso del territorio, sull'approvvigionamento e nel consumo di energia. Sono obiettivi che comportano il cambiamento dei nostri stili di vita. Perciò non sono demandabili solo alle politiche di buon governo, ma vanno direttamente praticati ed assicurata la formazione dei cittadini in questo senso.

Motivazione delle scelte

L'ambiente deve ricopre un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti.

Le aree verdi, e i giardini pubblici in particolare, hanno come funzione primaria quella di diventare piacevole luogo di permanenza di bambini, anziani e famiglie. Inoltre, le aree verdi rappresentano polmoni ecologici ed assumono un'importante funzione di igiene.

L'impegno è quello di mantenere lo standard quantitativo e qualitativo degli ultimi anni, grazie in particolare ad una riorganizzazione degli interventi da eseguirsi tramite affidamento a ditte specializzate, sia relativamente alla manutenzione di alcune aree verdi, sia con riferimento ad interventi di potature del patrimonio arboreo, da eseguirsi nei mesi invernali.

Come per gli anni passati, si avvieranno tempestivamente interventi di disinfestazione, con particolare riguardo alla processionaria, e derattizzazione del territorio comunale.

Con l'intento di promuovere l'utilizzo di energie derivanti da fonti rinnovabili, sono stati installati i pannelli solari sulle coperture dell'edificio scolastico.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica e l'affidamento a ditte specializzate

Missione 09 - Programma 03 Rifiuti

Finalità

Mantenimento del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti.

Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sulla concezione del rifiuto come risorsa. Azioni tese a disincentivare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, inoltre, si traduce anche in una riduzione dei costi del servizio a vantaggio della collettività.

Motivazione delle scelte

Consapevolezza che la qualità del paese passa anche dalla corretta programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti e della corretta gestione dei servizi di igiene urbana, con l'obiettivo di ottimizzazione dei suddetti servizi.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Missione 09 – Programma 04 Servizio idrico integrato Finalità

Nel 1994 è stato avviato in Italia il processo di riforma del servizio idrico, mediante l'emanazione della legge n. 36/94, cosiddetta legge Galli, con la quale il Parlamento ha approvato le nuove "Disposizioni in materia di risorse idriche". La ratio della riforma risiede sostanzialmente nella definizione di un modello gestionale di tipo imprenditoriale che superi il frazionamento e le inefficienze riscontrate nei molti anni di gestione pubblica del settore.

Obiettivi annuali e pluriennali

Attività all'interno dell'Ambito Ottimale Territoriale.

Motivazione delle scelte

Unitarietà della gestione dell'acqua mirando alla tutela della risorsa idrica e al miglioramento del servizio.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2017	2018	2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	345.978,08	197.442,95	195.964,18
Totale	345.978,08	197.442,95	195.964,18

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie

del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 3

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Programma 4

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi

di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Programma 6

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 – Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità

Garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Oggetto del programma è il mantenimento di un buono stato manutentivo della rete stradale nel suo complesso, attraverso la prosecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il servizio di sportello al pubblico continueranno ad essere svolti i seguenti principali adempimenti:

- 1. rilascio delle autorizzazioni agli scavi per gli allacciamenti ai servizi pubblici a rete;
- 2. segnalazioni diverse da parte dei cittadini (buche su strade, lampade spente, segnaletica danneggiata, eccetera).

Motivazione delle scelte

Risulta necessario continuare con coerenza e senza dannose interruzioni nell'adempimento del programma di riasfaltatura delle strade cittadine ammalorate. Particolare attenzione dovrà porsi, altresì, alla manutenzione dei marciapiedi il cui degrado, in alcuni casi, può essere fonte di

incidenti agli utenti. Sarà necessario, pertanto, intervenire su alcuni tratti che risultano particolarmente ammalorati, al fine di garantire la corretta percorribilità, soprattutto con riferimento alle eliminazione di ostacoli che si traducono in barriere architettoniche.

Per quanto attiene le attività di manutenzione, i lavori vengono programmati in base alle esigenze ed alla richieste rilevate (d'ufficio, dai vari fruitori degli immobili comunali ed in genere dai cittadini), fatte proprie dall'Amministrazione quando si tratta di interventi la cui realizzazione presenta margini di discrezionalità. Si rileva che spesso i lavori programmati devono cedere il posto alle urgenze ed emergenze che di volta in volta si presentano.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2018	2019
01 Sistema di protezione civile	6.000,00	6.000,00	6.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre

amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 – Programma 01 Sistema di protezione civile

Finalità

Sostegno al locale gruppo di Volontari Protezione Civile, che viene impiegato nei servizi a supporto dell'ufficio di polizia municipale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Servizi di competenza istituzionale in tema di Polizia Stradale, infortunistica stradale, manifestazioni sportive e controllo preventivo del territorio.

Servizi di controllo e supporto alle manifestazioni comunali.

Motivazione delle scelte

Servizi resi ai singoli e alla collettività, con progressiva formazione della coscienza collettiva per l'accettazione del principio di legalità e di ordinata convivenza.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione del programma verranno utilizzate le risorse umane aderenti al locale Gruppo Volontari Protezione Civile.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2017	2018	2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	51.000,00	51.000,00	51.000,00
02 Interventi per la disabilità	29.000,00	32.000,00	32.000,00
03 Interventi per gli anziani	24.000,00	22.500,00	22.500,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.100,00	6.100,00	6.100,00
05 Interventi per le famiglie	14.500,00	11.500,00	11.500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	105.000,00	105.000,00	105.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	69.789,50	67.514,28	66.186,75
Totale	299.389,50	295.614,28	294.286,75

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi

di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per

indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Programma 10

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 – Programma 01 Interventi per l'infanzia, minori e asili nido

Finalità

Le finalità sono conseguite, mediante la partecipazione attiva e la collaborazione con il servizio minori gestito dall' ULSS.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente riguardano la collaborazione con il Servizio Socio-sanitario dell' ULSS, e con le varie cooperativi per la gestione dei servizi che prevedono la formulazione, il coordinamento, la formazione e il monitoraggio delle politiche e dei piani socio-assistenziali del territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali;

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

- garantire interventi che mirano alla tutela dei minori;
- offrire interventi finalizzati alla prevenzione del disagio minorile;

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo per il coordinamento con il Servizio Socio-sanitario dell' ULSS. Inoltre sarà e indetta una gara per l'affidamento del servizio centro estivo ragazzi. La collaborazione per la gestione del servizio sarà curata dall' educatrice.

Missione 12 - Programma 03 Interventi per gli anziani

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente riguardano interventi assistenziali e di promozione relative alla Terza Età.

La valorizzazione del tempo di cui dispongono le persone anziane è stata utilizzata organizzando un incontro tra anziani e giovani per mettere a confronto i modi di vivere tra le due generazioni.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

- 1. promuovere interventi che valorizzano le persone anziane anche attraverso azioni di integrazione nell'ambito del territorio;
- 2. favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;
- 3. inserimento non autosufficienti nella casa di riposo del luogo.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 12 – Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente sono finalizzate a sostenere, attraverso interventi mirati, le persone a rischio di emarginazione ed esclusione sociale.

In particolare gli interventi riguardano il sostegno e l'aiuto economico in particolari momenti di difficoltà del ciclo di vita.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di garantire interventi destinati a sostenere le persone e i nuclei familiari in difficoltà a rischio di esclusione sociale.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e la collaborazione di una cooperativa sociale per la realizzazione del progetto denominato "Aiutiamoci per il lavoro" per permettere l'inserimento nel mondo del lavoro di disoccupati privi di ammortizzatori sociali.

Missione 12 – Programma 05 Interventi per le famiglie Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente sono finalizzate a promuovere:

 il sostegno alle famiglie che si fanno carico di situazioni problematiche dove è presente un familiare che presenta difficoltà motorie, psichiche, sensoriali, attraverso interventi mirati sui bisogni evidenziati;

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

- 1. promuovere la valorizzazione della famiglia come protagonista degli interventi e dei servizi sociali;
- 2. garantire interventi destinati a sostenere le famiglie che presentano difficoltà relazionali le persone e i nuclei familiari in difficoltà a rischio di esclusione sociale;

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e la collaborazione dell'assistente sociale.

Missione 12 – Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

Le finalità sono conseguite, mediante la partecipazione alla spesa socio-sanitaria dell'ULSS 9 scaligera.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente riguardano la partecipazione attiva, che prevede la formulazione, la formazione il coordinamento e il monitoraggio delle politiche e dei piani socio-assistenziali del territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali;

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di adottare azioni atte a mantenere ed implementare i servizi socio sanitari e sociali erogati.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo per il coordinamento con l' ULSS 9 scaligera.

Missione 12 – Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Le attività riguardano:

- 1. la gestione amministrativa relativa alla concessione dei loculi delle inumazioni, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia;
- 2. la vigilanza e il controllo dell'attività cimiteriale nonché pulizia, sorveglianza e custodia, effettuata con affidamento a cooperativa di servizi.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette attività è dettato dalla necessità di mantenere il decoro degli immobili cimiteriali garantendo il rispetto dovuto alla memoria dei cari defunti.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verrà utilizzata una cooperativa di servizi e professionalità di tipo amministrativo dell'ente.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.

Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

Programma 2

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Programma 3

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Programma 4

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Programma 5

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Programma 6

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Programma 7

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Programma 8

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.



MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Flogrammi	2015	2016	2017	2018	2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Programma 5

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 – Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Finalità

Sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio.

2. Consentire il mantenimento delle attività commerciali, dell'artigianato di servizio, dei pubblici esercizi e garantire le attività di polizia amministrativa, ed il rispetto delle norme in materia. Motivazione delle scelte

Non sono previste spese per la gestione del SUAP, in quanto servizio ad oggi totalmente internalizzato.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzati agenti di polizia municipale e professionalità di tipo amministrativo.

Missione 14 - Programma 02 Commercio, Reti distributive, Tutela dei consumatori Finalità

Organizzazione delle fiere cittadine, sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Attività di Polizia Amministrativa Obiettivi annuali e pluriennali

- 1. Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio.
- 2. Consentire il mantenimento delle attività commerciali, dell'artigianato di servizio, dei pubblici esercizi e garantire le attività di polizia amministrativa, ed il rispetto delle norme in materia.

Motivazione delle scelte

Non sono previste spese per la gestione del SUAP, in quanto servizio ad oggi totalmente internalizzato.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzati agenti di polizia municipale e professionalità di tipo amministrativo.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Programma 4

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

 \coprod

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.

Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti

finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Ш

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
1 Togrammi	2015	2016	2017	2018	2019
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti

finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Ш

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2015	2016	2017	2018	2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale

Programma 2

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i

cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Ш

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
3	2015	2016	2017	2018	2019
01 Relazioni internazionali e	0.00	0,00	0.00	0.00	0.00
Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Ш

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1 La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;

- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2017	2018	2019
01 Fondo di riserva	15.147,26	15.001,10	14.360,42
02 Fondo svalutazione crediti	64.967,17	66.138,70	67.810,24
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	80.114,43	81.139,80	82.170,66

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

//

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00		
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	130.827,64	135.944,20	141.272,99
Totale	130.827,64	135.944,20	141.272,99

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

//

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2017	2018	2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	585.498,13	585.498,13	585.498,13

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Ш

PARTE 1

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Flogramm	2017	2018	2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	575.000,00	575.000,00	575.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale	575.000,00	575.000,00	575.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali

Programma 2

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

5. Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio		
Categoria D6 (accesso D 3)	2	1		
Categoria D6 (accesso D 1)	1	1		
Categoria D5 (accesso D 1)	1	1		
Categoria D1 (accesso D 1)	1	0		
Categoria C 5	3	2		
Categoria C 4	1	1		
Categorie C 1	2	0		
Categoria B 7 (da B 3)	2	2		
Categoria B 6 (da B 1)	2	1		
Categoria B 2	1	1		

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

N	Descrizione del bene e relativa ubicazione	attuale destinazione di P.R.G.	destinazione effettiva	destinazione futura	Foglio	particelle	sup.	prezzo unitario	intervento previsto	misura di valorizzazione e relativa entrata
1	Fabbricato ex scuola elementare di Piovezzano	Zona F			5	566		Canone mensile € 2.000	locazione	€ 24.000,00
2	Ufficio Postale, Via C.A. Dalla Chiesa				7	217 sub 6		Canone annuo € 3.601,68	locazione	€ 3.601,68

					2018					
N	Descrizione del bene e relativa ubicazione	attuale destinazione di P.R.G.	destinazione effettiva	destinazione futura	Foglio	particelle	sup.	prezzo unitario	intervento previsto	misura di valorizzazione e relativa entrata
3	Lotto di terreno via V.Veneto	F5 – Giardino pubb. quart.	verde di lottizzazione	Verde privato	7	717	mq 288	€/mq 100	alienazione	€ 28.800,00
4	Lotto di terreno via Fontane	B/1 – completam. ed.	Parcheggio di lottizzazione	Verde privato	8	202 parte	ca. mq 300	€/mq 100	alienazione	€ 30.000,00
5	Lotto di terreno via I Maggio	F5 - Giardino pubb. quart./ /Parcheggio	verde di lottizzazione	Verde privato	7	358	mq 234	€/mq 100	alienazione	€ 23.400,00
6	Fabbricato ex scuola elementare di Piovezzano	Zona F			5	566		Canone mensile € 2.000x5me si	locazione	€ 10.000,00
7	Ufficio Postale, Via C.A. Dalla Chiesa				7	217 sub 6		Canone annuo € 3.601.68	locazione	€ 3.601,68

					2019					
N	Descrizione del bene e relativa ubicazione	attuale destinazione di P.R.G.	destinazione effettiva	destinazione futura	Foglio	particelle	sup.	prezzo unitario	intervento previsto	misura di valorizzazione e relativa entrata
8	Ufficio Postale, Via C.A. Dalla Chiesa				7	217 sub 6		Canone annuo € 3.601,68	locazione	€ 3.601,68